

**PROGRAMMAZIONE
GENERALE**

**SCUOLA SECONDARIA
DI I GRADO
F. MALAGUTI
IC CREPELLANO**

ITALIANO

Istituto Comprensivo “Crespellano”
Scuola Secondaria di 1° grado
Programmazione di Italiano per la classe prima

Nuclei tematici	Conoscenze	Obiettivi di apprendimento	Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Accoglienza	<ul style="list-style-type: none"> -Regole di convivenza e regolamento d’istituto -Metodi di studio 	<ul style="list-style-type: none"> -Partecipare in modo responsabile ed essere disponibili alla collaborazione - Migliorare la conoscenza di sè e la capacità di autovalutazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Riflette sui comportamenti che violano la dignità e il rispetto della persona; sviluppa atteggiamenti positivi e collaborativi con gli altri. - Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
<ul style="list-style-type: none"> Il testo narrativo: fiaba, favola,... Il testo descrittivo Il testo espositivo Il testo poetico 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza degli elementi caratterizzanti le diverse tipologie testuali - Conoscenza delle tecniche e delle strategie di comprensione e di produzione - L’analisi del testo poetico, gli elementi che lo caratterizzano - Le principali figure retoriche - Le strategie per memorizzare 	<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento - Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, rispettando tempi e turni di parola . - Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l’ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l’ascolto(rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave...). - Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative. - Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all’argomento e alla situazione. - Riferire oralmente su un argomento di studio e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici). <p>Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere ad alta voce, in modo chiaro testi noti e non. - Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti). - Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana. - Ricavare informazioni esplicite ed implicite da testi espositivi. - Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studi: indice, capitoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. - Comprendere testi descrittivi individuandone gli elementi. <p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo. - scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, regolativo) corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. - Scrivere testi di forma diversa sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario e selezionando il registro più adeguato. - Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. 	<ul style="list-style-type: none"> -Ascolta e comprende testi di vario tipo”diretti e “trasmessi” dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni. -Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell’elaborazione di progetti e per esprimere stati d'animo. -Espone oralmente agli insegnanti ed ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici(schemi, mappe, presentazioni al computer,...). -Nelle attività di studio, personali e collaborative, usa i manuali delle discipline o altri testi di studio, continui, non continui e misti al fine di ricercare, raccogliere e rielaborare i dati, le informazioni, i concetti e le esperienze necessarie. - Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, regolativo) adeguati a situazione , argomento, scopo, destinatario. -L’alunno interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

		<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale. - Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi ,con cambiamento del punto di vista). <p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse. - Comprendere e usare parole in senso figurato. - Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. - Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. - Utilizzare dizionari di vario tipo: rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere dubbi o problemi linguistici. 	
Miti, epica	<ul style="list-style-type: none"> -Cogliere gli aspetti estetico-letterari dei testi proposti - Comprendere le funzioni e le strutture della lingua nei suoi aspetti storico-evolutivi -Riconoscere le caratteristiche dei generi letterari proposti. 	<p>Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, poesie,...) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. 	- Legge testi letterari di vario tipo e comincia a costruirne un'interpretazione collaborando con compagni ed insegnanti.
Riflessione sulla lingua	-Elementi di fonetica, ortografia, morfologia	<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> - Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici. - Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi). - Riconoscere le principali relazioni tra significati delle parole(sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. - Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. - Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. - Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. - Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprende ed usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base. - Riconosce e usa termini specifici in base ai campi di discorso. - Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate - Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche /lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo - Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggiore precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti

Scuola secondaria di 1° grado
Programmazione di italiano per la classe seconda

Nuclei tematici	Conoscenze	Obiettivi di apprendimento	Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Accoglienza e orientamento	<ul style="list-style-type: none"> -Regole di convivenza e regolamento d'istituto -Metodi di studio -Interessi e attitudini personali <ul style="list-style-type: none"> - Adolescenza e responsabilità 	<ul style="list-style-type: none"> -Partecipare in modo responsabile ed essere disponibili alla collaborazione - Migliorare la conoscenza di sé e la capacità di autovalutazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. - Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. - Riflette sulle proprie aspirazioni, capacità , abilità e limiti in vista delle scelte scolastiche che dovrà compiere l'anno successivo
<p>Il testo espressivo: diario, lettera, autobiografia, canzoni...</p> <p>Il testo narrativo: testo descrittivo, novella, romanzo...</p> <p>Il testo espositivo</p> <p>La recensione</p> <p>Il testo poetico</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza degli elementi caratterizzanti le diverse tipologie testuali - Conoscenza delle tecniche e delle strategie di comprensione e di produzione - L'analisi del testo poetico, gli elementi che lo caratterizzano - Le principali figure retoriche - Le strategie per memorizzare 	<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. - Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale. - Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto. - Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto(presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto(rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave...). - Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. - Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. - Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione. - Riferire oralmente su un argomento di studio e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto(cartine, tabelle, grafici). <p>Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere ad alta voce, in modo espressivo testi noti - Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica). - Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana. - Ricavare informazioni esplicite ed implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. 	<ul style="list-style-type: none"> -Ascolta e comprende testi di vario tipo”diretti e “trasmessi” dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, , l'intenzione dell'emittente. -L'alunno interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. -Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. -Espone oralmente agli insegnanti ed ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici(schemi, mappe, presentazioni al computer,...). -Nelle attività di studio personali e collaborative, usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali o informatici. - Scrive correttamente testi di tipo diverso(narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione , argomento, scopo, destinatario. - Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.

		<ul style="list-style-type: none"> - Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studi: indice, capitoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. - Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale(liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle). - Comprendere testi descrittivi individuandone gli elementi, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore. <p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche. - Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo,) corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. - Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti,) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario e selezionando il registro più adeguato. - Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. - Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale. - Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi ,con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena. <p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse. - Comprendere e usare parole in senso figurato. - Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. - Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. - Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo. - Utilizzare dizionari di vario tipo: rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere dubbi o problemi linguistici. 	
Letteratura italiana dalle origini ai giorni nostri, in prosa e poesia	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le principali correnti letterarie e gli autori più rappresentativi -Cogliere gli aspetti estetico-letterari dei testi proposti - Comprendere le funzioni 	<p>Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere testi letterari di vario tipo e forma(racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. - Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione collaborando con compagni ed insegnanti.

	<p>e le strutture della lingua nei suoi aspetti storico-evolutivi.</p> <p>-Riconoscere le caratteristiche dei generi letterari proposti.</p>		
Riflessione sulla lingua	<p>-Elementi di fonetica, ortografia, morfologia.</p> <p>- Elementi di sintassi: le funzioni logiche della frase semplice.</p> <p>- Principali tappe evolutive della lingua italiana, anche in relazione al contesto storico-sociale.</p>	<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <p>- Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua.</p> <p>- Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico.</p> <p>- Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi,).</p> <p>- Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.</p> <p>- Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali.</p> <p>- Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.</p> <p>- Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.</p>	<p>-Comprende ed usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base(fondamentale, di alto uso, di alta disponibilità).</p> <p>- Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</p> <p>- Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.</p> <p>- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggiore precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.</p>

Scuola secondaria di 1° grado
Programmazione di italiano per la classe terza

Nuclei tematici	Conoscenze	Obiettivi di apprendimento	Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Orientamento	<ul style="list-style-type: none"> - Adolescenza e responsabilità - I diversi ordini di scuola superiore, il mondo del lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> -Partecipare in modo responsabile ed essere disponibili alla collaborazione - Migliorare la conoscenza di sé e la capacità di autovalutazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Al termine del primo ciclo d'istruzione l'alunno orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. - Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. - Opera scelte scolastiche motivate e realistiche, tenendo conto delle proprie capacità, abilità, aspirazioni e limiti, con l'aiuto della scuola e della famiglia.
<p>Il testo espressivo: diario, lettera, autobiografia, canzoni...</p> <p>Il testo narrativo; testo descrittivo</p> <p>Il testo argomentativo l'articolo di giornale</p> <p>Il testo espositivo</p> <p>La recensione</p> <p>Il testo poetico</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza degli elementi caratterizzanti le diverse tipologie testuali - Conoscenza delle tecniche e delle strategie di comprensione e di produzione - L'analisi del testo poetico, gli elementi che lo caratterizzano - Le principali figure retoriche - Le strategie per memorizzare 	<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. - Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale. - Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto. - Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto(presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto(rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave...). - Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. - Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. - Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione. - Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici). - Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide. <p>Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere ad alta voce, in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. - Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica). - Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana. - Ricavare informazioni esplicite ed implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. - Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studi: indice, capitoli, 	<ul style="list-style-type: none"> -Ascolta e comprende testi di vario tipo"diretti e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, , l'intenzione dell'emittente. -L'alunno interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. -Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. -Espone oralmente agli insegnanti ed ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici(schemi, mappe, presentazioni al computer,...). -Nelle attività di studio personali e collaborative, usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali o informatici. - Scrive correttamente testi di tipo diverso(narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione , argomento, scopo, destinatario. - Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.

sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.

- Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative e affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).
- Comprendere testi descrittivi individuandone gli elementi, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.
- Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e validità.

Scrittura

- Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee e la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.
- Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.
- Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario e selezionando il registro più adeguato.
- Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.
- Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.
- Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.
- Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi, con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

- Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.
- Comprendere e usare parole in senso figurato.
- Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.
- Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.
- Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo.
- Utilizzare dizionari di vario tipo: rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere dubbi o problemi linguistici.

<p>Letteratura italiana dalle origini ai giorni nostri, in prosa e poesia</p>	<p>- Conoscere le principali correnti letterarie e gli autori più rappresentativi -Cogliere gli aspetti estetico-letterari dei testi proposti - Comprendere le funzioni e le strutture della lingua nei suoi aspetti storico-evolutivi -Riconoscere le caratteristiche dei generi letterari proposti</p>	<p>Lettura - Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.</p>	<p>- Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione collaborando con compagni ed insegnanti.</p>
<p>Riflessione sulla lingua</p>	<p>-Elementi di fonetica, ortografia, morfologia - Elementi di sintassi: le funzioni logiche della frase semplice e complessa - Principali tappe evolutive della lingua italiana, anche in relazione al contesto storico-sociale</p>	<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua - Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua. - Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico. - Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). - Riconoscere le principali relazioni tra significati delle parole(sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. - Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. - Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. - Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione. - Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. - Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. - Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.</p>	<p>-Comprende ed usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base(fondamentale, di alto uso, di alta disponibilità). - Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. - Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. - Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche /lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo. - Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggiore precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.</p>

OBIETTIVI ESSENZIALI DI ITALIANO

- 1) ASCOLTO E PARLATO
 - 1.1 Comprendere il significato globale di una comunicazione; produrre comunicazioni semplici e chiare.
- 2) LETTURA
 - 2.1 Comprendere il significato globale di un testo scritto.
- 3) SCRITTURA
 - 3.1 Produrre semplici testi, coerenti e corretti.
- 4) ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO
 - 4.1 Arricchire il lessico, ricercare nel vocabolario il significato delle parole
- 5) ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA
 - 5.1 Riconoscere le principali parti del discorso, esprimersi con correttezza ortografica.
- 6) EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA
 - 6.1 Interagisce in diverse situazioni comunicative per esprimere bisogni e opinioni; riconosce altri punti di vista.

STORIA

ISTITUTO COMPRENSIVO “CREPELLANO”

Scuola secondaria di I grado

Programmazione di Storia- **Classe prima**

Nuclei tematici	Conoscenze	Obiettivi di apprendimento	Traguardi per lo sviluppo delle competenze
<p>⤴ <i>Guida per studiare con successo</i></p> <p>⤴ <i>Crisi e caduta dell’Impero Romano d’Occidente</i></p> <p>⤴ <i>Le invasioni barbariche</i></p> <p>⤴ <i>Gli Arabi e l’Islam</i></p> <p>⤴ <i>L’alba dell’Europa</i></p> <p>⤴ <i>L’Europa occidentale nell’Alto Medioevo</i></p> <p>⤴ <i>Il feudalesimo</i></p> <p>⤴ <i>I secoli della rinascita</i></p> <p>⤴ <i>Cittadinanza e Costituzione: vivere insieme, libertà e doveri</i></p> <p>⤴ <i>Verso una cittadinanza consapevole</i></p>	<p>La crisi del III secolo e la caduta dell’Impero romano d’Occidente</p> <p>L’inizio del Medioevo e le invasioni barbariche</p> <p>Scambi di civiltà tra Romani e Germani</p> <p>La nascita dell’Islam e dell’impero arabo-islamico</p> <p>Il monachesimo</p> <p>Il Sacro Romano Impero di Carlo Magno e la società feudale</p> <p>La rinascita dopo il Mille</p> <p>L’Impero, la Chiesa e i Comuni</p> <p>Le Crociate</p> <p>Gli Stati nazionali</p> <p>⤴ Il valore delle regole nella vita quotidiana e nella società</p> <p>⤴ La tolleranza e l’integrazione</p> <p>⤴ Fondamentalismo ed integralismo</p>	<p>1 Uso delle fonti</p> <p>1.1 Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali,...) per produrre conoscenze su temi definiti.</p> <p>2 Organizzazione delle informazioni</p> <p>2.1 Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.</p> <p>2.2 Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.</p> <p>3 Strumenti concettuali</p> <p>3.1 Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.</p> <p>3.2 Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.</p> <p>4. Produzione scritta e orale</p> <p>4.1 Esporre in forma scritta o orale, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non.</p> <p>5. Educazione alla cittadinanza</p> <p>5.1 Riflettere sui valori che orientano le società nel tempo.</p>	<p>- L’alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l’uso di risorse digitali.</p> <p>- Produce informazioni storiche con fonti di vario genere- anche digitali- e le sa organizzare in testi.</p> <p>- Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.</p> <p>- Espone oralmente e con scritture- anche digitali- le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.</p> <p>- Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</p> <p>- Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p> <p>- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p> <p>- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.</p> <p>- Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.</p> <p>- Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell’umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.</p> <p>- Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi e comprendere opinioni e culture diverse</p> <p>- Opera collegamenti con problemi del mondo contemporaneo</p>

Programmazione di Storia- Classe seconda

Nuclei tematici	Conoscenze	Obiettivi di apprendimento	Traguardi per lo sviluppo delle competenze
<p>⤴ <i>Guida per studiare con successo</i></p> <p>⤴ <i>L'Europa del Rinascimento</i></p> <p>⤴ <i>L'Europa scopre il mondo</i></p> <p>⤴ <i>Il declino dell'Italia e la Riforma protestante</i></p> <p>⤴ <i>L'Europa e l'Italia nell'economia mondo</i></p> <p>⤴ <i>L'età delle Rivoluzioni</i></p>	<p>⤴ Umanesimo e Rinascimento</p> <p>⤴ La scoperta di nuovi mondi</p> <p>⤴ L'età dei conquistadores</p> <p>⤴ La Riforma protestante</p> <p>⤴ Lo Stato assoluto in Francia</p> <p>⤴ Lo Stato parlamentare inglese</p> <p>⤴ L'economia-mondo, la "tratta degli schiavi" e la colonizzazione</p> <p>⤴ Rivoluzione scientifica ed età dei lumi</p> <p>⤴ La formazione di Stati di diritto</p> <p>⤴ La Rivoluzione industriale</p> <p>⤴ I movimenti di indipendenza e la formazione di Stati nazionali; il Risorgimento</p>	<p>1 Uso delle fonti</p> <p>1.1 Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali,...) per produrre conoscenze su temi definiti.</p> <p>2 Organizzazione delle informazioni</p> <p>2.1 Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.</p> <p>2.2 Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.</p> <p>3 Strumenti concettuali</p> <p>3.1 Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali; usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p> <p>3.2 Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.</p> <p>4. Produzione scritta e orale</p> <p>4.1 Esporre in forma scritta e orale, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non.</p>	<p>- L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.</p> <p>- Produce informazioni storiche con fonti di vario genere- anche digitali- e le sa organizzare in testi.</p> <p>- Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.</p> <p>- Espone oralmente e con scritture- anche digitali- le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.</p> <p>- Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</p> <p>- Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p> <p>- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p> <p>- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.</p> <p>- Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.</p> <p>- Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.</p>
<p>⤴ <i>Cittadinanza e Costituzione: vivere insieme, libertà e doveri</i></p> <p>⤴ <i>Verso una cittadinanza consapevole</i></p>	<p>⤴ Gli ideali ed i principi rivoluzionari</p> <p>⤴ Stato, nazione e patria</p>	<p>5. Educazione alla cittadinanza</p> <p>5.1 Le forme di governo ed i principi giuridici</p> <p>5.2. I fondamenti della Costituzione italiana</p>	<p>- Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi e comprendere opinioni e culture diverse, problemi del mondo contemporaneo</p>

Programmazione di Storia- Classe terza

Nuclei tematici	Conoscenze	Obiettivi di apprendimento	Traguardi per lo sviluppo delle competenze
<p>⤴ <i>Guida per studiare con successo</i></p> <p>⤴ <i>L'affermazione della società borghese ed industriale</i></p> <p>⤴ <i>Guerre e totalitarismi</i></p> <p>⤴ <i>L'Italia e il mondo negli ultimi 50 anni</i></p> <p>⤴ <i>Cittadinanza e Costituzione: vivere insieme, libertà e doveri</i></p> <p>⤴ <i>Verso una cittadinanza consapevole</i></p>	<p>⤴ L'Italia dopo l'unità: la questione sociale, differenze tra Nord e Sud.</p> <p>⤴ lo sviluppo dell'industria e la diffusione della società di massa; l'emancipazione femminile.</p> <p>⤴ L'alba del secolo ventesimo: nazioni e nazionalismi.</p> <p>⤴ Gli europei si spartiscono il mondo: il neocolonialismo.</p> <p>⤴ La Grande Guerra, la rivoluzione russa.</p> <p>⤴ Espansione delle dittature: il fascismo in Italia, il nazismo.</p> <p>⤴ Seconda guerra mondiale, Resistenza e formazione della Repubblica italiana</p> <p>⤴ Le due superpotenze e la guerra fredda.</p> <p>⤴ Dalla decolonizzazione alla globalizzazione; il Nord e il Sud del mondo; problemi d'attualità.</p> <p>⤴ Il valore delle regole nella vita quotidiana e nella società</p> <p>⤴ La Costituzione italiana: nascita, principi fondamentali, principali diritti e doveri, ordinamento dello Stato</p> <p>⤴ Illegalità e criminalità organizzata in Italia</p> <p>⤴ Problemi della società multietnica</p>	<p>1 Uso delle fonti</p> <p>1.1 Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali,...) per produrre conoscenze su temi definiti.</p> <p>2 Organizzazione delle informazioni</p> <p>2.1 Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.</p> <p>2.2 Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.</p> <p>3 Strumenti concettuali</p> <p>3.1 Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali; usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p> <p>3.2 Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.</p> <p>.</p> <p>4. Produzione scritta e orale</p> <p>4.1 Esporre in forma scritta e orale, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non.</p> <p>4.2 Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>5. Educazione alla cittadinanza</p> <p>5.1 Riflettere sui diritti e i doveri di ogni cittadino.</p> <p>5.2. Conoscere nelle sue linee generali la Costituzione italiana, comprenderne la funzione e il valore.</p>	<p>- L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.</p> <p>- Produce informazioni storiche con fonti di vario genere- anche digitali- e le sa organizzare in testi.</p> <p>- Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.</p> <p>- Espone oralmente e con scritture- anche digitali- le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.</p> <p>- Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</p> <p>- Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p> <p>- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p> <p>- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.</p> <p>- Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.</p> <p>- Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.</p> <p>- Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi e comprendere opinioni e culture diverse, problemi del mondo contemporaneo</p> <p>- Sviluppa capacità critica nei confronti delle fonti di informazione.</p>

OBIETTIVI ESSENZIALI DI STORIA

1) USO DELLE FONTI

1.1 Utilizzare in modo guidato gli strumenti del testo (parole-chiave, mappe,...) per individuare informazioni

2) ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

2.1 Svolgere con regolarità i compiti assegnati

2.2 Utilizzare in modo guidato gli strumenti del testo (parole-chiave, mappe,...) per selezionare informazioni ed esprimere relazioni

3) STRUMENTI CONCETTUALI

3.1 Conoscere il significato dei termini specifici più usati

3.2 Cogliere le più evidenti somiglianze o differenze tra epoche del passato

4) PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

4.1 Esporre alcuni avvenimenti in modo guidato

4.2 Descrivere alcuni elementi di un periodo storico

4.3 Utilizzare un linguaggio semplice, ma adeguato

5) CITTADINANZA E COSTITUZIONE

5.1 Conoscere alcuni aspetti delle tematiche trattate per l'educazione alla convivenza civile

GEOGRAFIA

ISTITUTO COMPRENSIVO “CREPELLANO”

Scuola secondaria di I grado

PROGRAMMAZIONE DI GEOGRAFIA - Classe prima

Nuclei tematici	Conoscenze	Obiettivi di apprendimento	Traguardi per lo sviluppo delle competenze
<ul style="list-style-type: none"> ♣ <i>Strumenti della Geografia</i> ♣ <i>Le forme del territorio</i> ♣ <i>Il tempo meteorologico</i> ♣ <i>La vegetazione</i> ♣ <i>Le regioni europee</i> ♣ <i>L'Italia in generale</i> ♣ <i>Inquinamento, dissesto idrogeologico e tutela del paesaggio</i> 	<ul style="list-style-type: none"> -Orientamento -Lettura e rappresentazione del territorio -Rilievi e pianure -Vulcani e terremoti -Acque -Clima e vegetazione - Italia ed Europa fisica, politica ed economica - Urbanizzazione e dissesto idrogeologico - Inquinamento delle acque -Inquinamento dell'aria ed elettromagnetismo -Impatto dell'uomo sull'ambiente 	<p>1 Orientamento</p> <p>1.1 Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.</p> <p>1.2 Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.</p> <p>2 Linguaggio della geo-graficità</p> <p>2.1 Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini,...) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e/o comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p> <p>3 Paesaggio</p> <p>3.1 Conoscere alcuni caratteri dei paesaggi italiani ed europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p> <p>3.2 Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.</p> <p>4 Regione e sistema territoriale</p> <p>4.1 Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.</p>	<p>- Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.</p> <p>- Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.</p> <p>- Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare con quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p>- Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.</p>

PROGRAMMAZIONE DI GEOGRAFIA - **Classe seconda**

Nuclei tematici	Conoscenze	Obiettivi di apprendimento	Traguardi per lo sviluppo delle competenze
<p>♣ <i>Strumenti della Geografia</i></p> <p>♣ <i>Elementi del paesaggio umanizzato</i></p> <p>♣ <i>Europa in generale</i></p> <p>♣ <i>Stati d'Europa</i></p> <p>♣ <i>Unione Europea</i></p> <p>♣ <i>Impegni e idee per uno sviluppo sostenibile</i></p>	<p>L' U. E.:</p> <p>istituzioni, politiche comunitarie e cittadinanza</p> <p>-Caratteristiche fisico-antropiche degli Stati dell'Europa scandinava, centrale ed occidentale, orientale e degli Stati che occupano le tre penisole meridionali d'Europa</p> <p>- Spagna</p> <p>- Francia</p> <p>- Regno Unito</p> <p>- Germania</p> <p>- Italia</p> <p>- Russia</p> <p>- informazioni sugli altri Stati europei</p>	<p>1 Orientamento</p> <p>1.1 Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.</p> <p>1.2 Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.</p> <p>2 Linguaggio della geo-graficità</p> <p>2.1 Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini,...) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere fatti e fenomeni territoriali.</p> <p>3 Paesaggio</p> <p>3.1 Conoscere alcuni caratteri dei paesaggi europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p> <p>3.2 Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.</p> <p>4 Regione e sistema territoriale</p> <p>4.1 Consolidare il concetto di cittadinanza europea; conoscere le principali istituzioni e ruoli dell'U.E.</p> <p>4.2 Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.</p> <p>4.3 Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei, anche in relazione alla loro evoluzione storico- politico-economica.</p>	<p>- Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.</p> <p>- Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.</p> <p>- Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare con quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p>- Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.</p>

PROGRAMMAZIONE DI GEOGRAFIA - **Classe terza**

Nuclei tematici	Conoscenze	Obiettivi di apprendimento	Traguardi per lo sviluppo delle competenze
<ul style="list-style-type: none"> ♣ <i>Strumenti della Geografia</i> ♣ <i>Elementi del paesaggio a livello planetario</i> ♣ <i>Le macroregioni del mondo</i> ♣ <i>Gli Stati del Mondo</i> ♣ <i>Problematiche d'attualità legate allo sviluppo</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - Gli elementi del reticolato geografico e rappresentazione della Terra - Geografia astronomica - Atmosfera e clima - Principali ambienti naturali: foresta equatoriale e savana, i deserti, le foreste temperate, neve e ghiacci - Le Americhe - L'Africa - L'Asia - L'Oceania - Stati a scelta dell'Africa - Le emergenze ambientali e sociali - La globalizzazione 	<p>1 Orientamento</p> <p>1.1 Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.</p> <p>1.2 Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.</p> <p>2 Linguaggio della geo-graficità</p> <p>2.1 Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini,...) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere fatti e fenomeni territoriali.</p> <p>3 Paesaggio</p> <p>3.1 Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p> <p>3.2 Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.</p> <p>4 Regione e sistema territoriale</p> <p>4.1 Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.</p> <p>4.2 Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi extraeuropei, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. - Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. - Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare con quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. - Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

OBIETTIVI ESSENZIALI DI GEOGRAFIA

1) ORIENTAMENTO

1.1 Orientarsi sulle carte in base ai punti cardinali

2) LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'

2.1 Conoscere il significato dei principali termini specifici

2.2 Leggere carte geografiche e tematiche

3) PAESAGGIO

3.1 Conoscere azioni di salvaguardia per la tutela dell'ambiente e condotte coerenti con uno sviluppo sostenibile

4) REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

4.1 Operare semplici collegamenti tra elementi fisici e antropici

MATEMATICA

PROGRAMMAZIONE MATEMATICA CLASSE 1[^]

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
<p align="center">I NUMERI</p> <p><u>Linee metodologiche:</u> a) Potenziare il calcolo mentale. mantenendo vivo l'uso delle proprietà. b) Allenare a descrivere le strategie di calcolo mentale adottato. c) Abituare i ragazzi, fin dalla prima classe, alla sistematizzazione dell'insieme N all'interno degli altri insiemi. d) Insistere sul concetto di operazione (interna/esterna) e di operazioni diretta/inversa. e) Abituare alla previsione del risultato dando spazio all'approssimazione e alla stima.</p>	<p>1. <u>L'insieme N</u> a) Concetto intuitivo di insieme b) Sistemi di numerazione additivo e posizionale, il sistema di numerazione decimale (numerazione in base diversa da 10: approfondimento). c) Rappresentazione sulla retta dei numeri naturali, operazioni e relative proprietà, espressioni e problemi in N; cenni all'insieme Z. d) Potenze in N e relative proprietà (scrittura polinomiale e notazione scientifica in casi semplici: <u>approfondimento</u>).</p> <p>2. <u>La composizione dei numeri naturali</u> a) Multipli, sottomultipli, criteri di divisibilità, numeri primi. b) Fattorizzazione, M.C.D. e m.c.m.; numeri primi tra loro.</p> <p>3. <u>La frazione</u> a) Le frazioni: frazione come operatore; frazioni proprie, improprie, apparenti. b) Confronto di frazioni, frazioni equivalenti; riduzione ai minimi termini, anche con la scomposizione in fattori primi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare un insieme - Leggere e scrivere numeri naturali e decimali in base dieci usando la notazione polinomiale e quella scientifica. - Dare stime e approssimazioni per il risultato di un'operazione anche per controllare la plausibilità di un calcolo fatto. - Risolvere problemi eseguire operazioni e calcolare semplici espressioni tra numeri naturali mediante l'uso delle quattro operazioni e delle relative proprietà. - Elevare a potenza numeri naturali. - Usare le proprietà delle potenze anche per semplificare calcoli. - Ricercare multipli e divisori di un numero: individuare multipli e divisori comuni a due o più numeri. - Scomporre in fattori primi un numero naturale. - Calcolare M.C.D. e m.c.m. - Riconoscere frazioni equivalenti. - Confrontare frazioni e rappresentarle sulla retta numerica. 	<p>1. <u>Competenze del curricolo essenziale</u> a) Saper osservare, confrontare e ordinare i numeri b) Saper operare con numeri e lettere c) Saper prevedere e controllare il risultato d) Saper riconoscere e usare i linguaggi: verbale, grafico, simbolico e) Saper riconoscere e risolvere problemi di vario genere: analizzando la situazione, traducendola in termini matematici e verificare la compatibilità dei risultati rispetto ai dati.</p> <p>2. <u>Sviluppo delle competenze del curricolo essenziale</u> a) Saper interpretare i linguaggi b) Saper matematizzare, formalizzare e generalizzare (nel caso dei problemi saper passare da un problema specifico ad una classe di problemi) c) Saper argomentare</p>
<p align="center">PROBLEMI ED EQUAZIONI</p> <p><u>Linee metodologiche:</u> a) Risoluzione di problemi da intendersi come questioni autentiche e significative, legate spesso alla vita quotidiana. b) Per affrontare e risolvere situazioni-problema si privilegerà l'acquisizione di un metodo: dopo un primo momento in cui i problemi verranno affrontati da un punto di vista grafico, si passerà alle diverse strategie risolutive:</p>	<p>a) Equazione come frase aperta. Concetto di incognita, insieme universo, varie possibilità di soluzioni. b) Equazione legata alle operazioni diretta e inversa. c) Dal linguaggio naturale a quello simbolico. d) Risoluzione di problemi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Decodificare il testo (inventare testi, riscrivere testi..) - Acquisire un metodo per affrontare e risolvere problemi di vario genere. - Verificare l'attendibilità del risultato del problema (se c'è corrispondenza tra risultati ed obiettivi). 	
<p>schemi, rappresentazioni grafiche, espressioni numeriche, equazioni tenendo conto dei diversi tipi di problema. c) Si dovrà cercare (quando possibile) di dare spazio a situazioni problematiche aperte che impegnino la capacità di scelta e la creatività dei ragazzi (situazioni reali, giochi matematici,..)</p>			

<p>RELAZIONI E FUNZIONI <i>Linee metodologiche:</i> Abituare i ragazzi, fin dalla classe 1°:</p> <p>a) alla formalizzazione passando dai casi concreti, dalle proprietà, dalle formule all'uso delle lettere</p> <p>b) alla traduzione del linguaggio verbale in linguaggio simbolico</p> <p>c) alla relazione fra numeri e punti in quanto il concetto di questa corrispondenza deve sedimentare nella mente dei ragazzi perché è alla base di uno degli elementi più ricchi e insieme sintetici della matematica: <i>la rappresentazione grafica delle funzioni.</i></p>			
<p>MISURE, DATI E PREVISIONI</p> <p><i>Linee metodologiche:</i> E' opportuno avviare, fin dalla prima classe, all'analisi statistica (raccolta di dati, tabulazione, determinazione di semplici parametri, semplici grafici) partendo dall'utilizzo di dati ricavati da indagini condotte dai ragazzi stessi in situazioni guidate per poi giungere, a termine del triennio, ad affrontare l'analisi di situazioni reali di vario tipo anche di una certa complessità.</p>	<p>a) Il sistema decimale di misura: lunghezza, peso, capacità</p> <p>b) Il sistema sessagesimale: angoli, tempo</p> <p>c) Raccolta e rappresentazione di dati, determinazione di semplici parametri.</p>	<p>- Esprimere le misure con notazione scientifica</p> <p>- Effettuare e stimare misure in modo diretto</p> <p>- Conoscere i vari tipi di grafici</p> <p>- Saper leggere un grafico</p> <p>- Saper utilizzare tabelle e grafici per rappresentare dati raccolti</p>	
<p>SPAZIO E FIGURE</p> <p><i>Linee metodologiche:</i> Forme e figure:</p> <p>a) Trasformazioni: l'obiettivo fondamentale è potenziare il riconoscimento delle proprietà varianti-invarianti (non temi a sé).</p> <p>Posizioni delle figure:</p> <p>a) Il sistema di riferimento cartesiano va introdotto già in 1° per la posizione di un punto, di una figura (1° quadrante), in 3° riferimento cartesiano (numeri reali).</p> <p>b) Già in 1°, se si opera in Z si possono costruire simmetrie assiali e centrali.</p> <p>c) Descrivere forma e posizione di una figura comporta un ampliamento delle competenze linguistiche.</p> <p>Geometria metrica:</p> <p>a) Inserire le forme, le figure in un sistema di riferimento cartesiano comporta la scelta di un'unità grafica come unità di misura e comporta il ricavare le misure di quella figura.</p> <p>b) Dal piano cartesiano si passa alle figure astratte in cui vengono assegnate le misure.</p> <p>c) Abbinare ai problemi di applicazione di formule e procedimenti anche la soluzione di situazioni problematiche che richiedano capacità di osservazione, di sintesi e di scelte legate alla realtà.</p>	<p>1. <u>Gli enti geometrici fondamentali</u></p> <p>a) Spazio e oggetti reali.</p> <p>b) Gli oggetti della geometria: superfici, piani, linee, punti, rette, semirette, segmenti; asse di un segmento.</p> <p>c) Gli angoli: misura di un angolo, classificazione; la bisettrice.</p> <p>d) Le rette: rette incidenti, parallele, coincidenti; rette perpendicolari; proiezione di un punto o di un segmento su una retta; (rette parallele tagliate da una trasversale: <u>approfondimento</u>)</p> <p>2. <u>I poligoni in generale (fra la classe I e la classe II):</u></p> <p>a) Caratteristiche generali dei poligoni: elementi, classificazione, perimetro, somma degli angoli interni, somma degli angoli esterni. Le diagonali</p> <p>b) I triangoli: classificazione rispetto ai lati e agli angoli. Somma degli angoli interni, punti notevoli di un triangolo</p> <p>3. <u>Le trasformazioni geometriche (dalla classe 1° alla classe 3°)</u></p> <p>a) Le isometrie</p> <p>4. <u>Le figure nel piano cartesiano (dalla classe 1° alla classe 3°)</u></p> <p>a) Punti e figure nel piano cartesiano</p>	<p>- Usare gli strumenti della geometria (riga, squadra, compasso, goniometro...).</p> <p>- Osservare forme e figure geometriche per individuare gli elementi costitutivi, proprietà e trasformazioni.</p> <p>- Descrivere figure e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.</p> <p>- Riprodurre figure e disegni geometrici in base ad una descrizione e codificazione fatta da altri.</p> <p>- Costruire figure geometriche</p> <p>- Classificare le figure sulla base di criteri diversi.</p> <p>- Risolvere problemi che implicano le proprietà geometriche delle figure .</p>	<p>1. <u>Competenze del curricolo essenziale</u></p> <p>a) Saper osservare.</p> <p>b) Saper riconoscere: implica competenze che poggiano sull'osservazione, sul confronto, sull'analogia.</p> <p>c) Saper descrivere: saper esplicitare con linguaggio verbale, grafico, simbolico-formale dati, informazioni, proprietà implicite ed esplicite.</p> <p>d) Saper disegnare, saper cioè riprodurre in modo coerente le istruzioni date, palesi o sottese</p> <p>e) Saper prevedere: segue l'osservazione (osservare, manipolare forme e figure, soprattutto quelle irregolari) per trovare regolarità che vengono definite, varianze e invarianze.</p> <p>2. <u>Sviluppo delle competenze del curricolo essenziale</u></p> <p>a) Saper costruire: per costruire occorre saper utilizzare in modo autonomo e consapevole le proprietà.</p> <p>b) Saper definire: da avviare in modo graduale, partendo dalla descrizione fino all'uso corretto e sempre più essenziale e consapevole dei termini.</p>

PROGRAMMAZIONE MATEMATICA CLASSE 2°

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
<p align="center">I NUMERI</p> <p><u>Linee metodologiche</u></p> <p>a) Potenziare il calcolo mentale, mantenendo vivo l'uso delle proprietà. b) Allenare a descrivere le strategie di calcolo mentale adottato. c) Abituare i ragazzi alla sistematizzazione degli insiemi numerici. d) Insistere sul concetto di operazione diretta/inversa. e) Abituare alla previsione del risultato dando spazio all'approssimazione e alla stima.</p>	<p><i>1. Da $Q+$ a $R+$</i></p> <p>a) L'insieme $Q+$; dalla frazione come operatore al numero razionale. b) Le operazioni in $Q+$, espressioni e problemi con frazioni. c) Dalla frazione al numero decimale finito o periodico e viceversa; rappresentazione sulla retta. d) Radice quadrata; proprietà, riconoscimento di un quadrato perfetto, estrazione della sua radice. e) Radice quadrata approssimata: con l'uso delle tavole. f) Uso ragionato della calcolatrice g) Espressioni sotto radice. h) I numeri irrazionali e l'insieme $R+$.</p> <p><i>2. Rapporti e proporzioni</i></p> <p>a) Rapporti, rapporti fra grandezze omogenee e non, le scale di riduzione e ingrandimento b) Proporzioni, percentuali e loro applicazione.</p>	<p>- Confrontare numeri razionali e rappresentarli sulla retta numerica. - Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi - Eseguire le operazioni con i razionali in forma decimale. - Usare le proprietà delle potenze anche per semplificare calcoli e notazioni. - Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. Eseguire le radici usando metodi e strumenti diversi.</p> <p>- Descrivere rapporti e quozienti mediante frazioni. - Risolvere le proporzioni applicando le proprietà. - Calcolare percentuali.</p>	<p><i>1. Competenze del curriculum essenziale</i></p> <p>a) Saper osservare, confrontare e ordinare i numeri. b) Saper operare con numeri e lettere. c) Saper prevedere e controllare il risultato. d) Saper riconoscere e usare i linguaggi: verbale, grafico, simbolico. e) Saper riconoscere e risolvere problemi di vario genere analizzando la situazione e traducendola in termini matematici, verificare la compatibilità dei risultati rispetto ai dati. f) Sviluppare capacità di osservare, descrivere, analizzare. g) Individuare e rappresentare relazioni fra elementi, grandezze, dati, fatti. h) Riconoscere analogie e differenze, varianze e invarianze, regolarità</p> <p><i>2. Sviluppo delle competenze del curriculum essenziale</i></p> <p>a) Saper interpretare i linguaggi. b) Saper matematizzare, formalizzare e generalizzare (nel caso dei problemi saper passare da un problema specifico ad una classe di problemi). c) Saper argomentare.</p>
<p align="center">PROBLEMI ED EQUAZIONI</p> <p><u>Linee metodologiche</u></p> <p>a) Risoluzione di problemi da intendersi come questioni autentiche e significative, legate spesso alla vita quotidiana.</p>	<p>a) Formule geometriche (dirette e inverse). b) Risoluzione di problemi con l'operatore frazionario. c) Formalizzazione di problemi con le frazioni.</p>	<p>- Acquisire un metodo per affrontare e risolvere problemi di vario genere. - Verificare l'attendibilità del risultato del problema (se c'è corrispondenza tra risultati ed obiettivi).</p>	
<p align="center">RELAZIONI E FUNZIONI</p> <p><u>Linee metodologiche</u></p> <p>A partire dalla seconda classe, da relazioni "statiche" tra numeri (il rapporto e la proporzione) si passerà ad una relazione "dinamica" in quanto relazione tra valori assunti da grandezze variabili; la corrispondenza tra due insiemi di questo tipo consentirà l'introduzione del concetto di funzione, di funzioni empiriche e di funzioni matematiche, e quindi di grandezze direttamente e inversamente proporzionali.</p>	<p>a) Corrispondenze e funzioni: relazioni, funzioni matematiche ed empiriche. b) Il piano cartesiano e la rappresentazione delle funzioni. c) Proporzionalità diretta e inversa: grandezze direttamente e inversamente proporzionali, la percentuale; (problemi del tre semplice)</p>	<p>- Costruire, interpretare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. - In contesti vari individuare e costruire relazioni e funzioni. - Usare diagrammi, tabelle e il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni.</p>	

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
<p>MISURE, DATI E PREVISIONI</p> <p><u>Linee metodologiche</u> Analisi statistica .raccolta di dati,tabulazione,</p>	<p>a) Raccolta e rappresentazione di dati, determinazione di semplici parametri.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i vari tipi di grafici. - Saper leggere un grafico. - Saper utilizzare tabelle e grafici per rappresentare dati raccolti. 	
<p>determinazione di semplici parametri, semplici grafici partendo dall'utilizzo di dati ricavati da indagine condotta dai ragazzi stessi in situazioni guidate per poi giungere, al termine del triennio, ad affrontare l'analisi di situazioni reali di vario tipo anche di una certa complessità.</p>			
<p>SPAZIO E FIGURE</p> <p><u>Linee metodologiche</u> <u>Forme e figure:</u> a) Trasformazioni: l'obiettivo fondamentale è potenziare il riconoscimento delle proprietà varianti-invarianti <u>Posizioni delle figure</u> a) Il sistema di riferimento cartesiano va introdotto già in 1° per la posizione di un punto, di una figura (1° quadrante), in 3° riferimento cartesiano (numeri reali). b) Già in 1°, se si opera in Z si possono costruire simmetrie assiali e centrali. c) Descrivere forma e posizione di una figura comporta un ampliamento delle competenze linguistiche. d) Isometrie nel piano cartesiano: simmetrie e traslazioni. <u>Geometria metrica</u> a) Inserire le forme, le figure in un sistema di riferimento cartesiano comporta la scelta di un'unità grafica come unità di misura e comporta il ricavare le misure di quella figura. c)Abbinare agli esercizi di applicazione delle formule, anche la presentazione di situazioni problematiche che richiedano capacità di osservazione, di sintesi e di scelta creativa. d) Nel piano cartesiano si rende necessario anche il teorema di Pitagora.</p>	<p>1. <u>I poligoni: la descrizione</u> a) L'insieme dei quadrilateri: elementi costitutivi e proprietà di: trapezio, parallelogramma, rettangolo, rombo, quadrato. Classificazione generale dei quadrilateri.</p> <p>2. <u>I poligoni: la misura</u> a) L'equivalenza delle figure piane: aree dei poligoni; problemi di isoperimetria ed equiestensione. b) Il Teorema di Pitagora: applicazioni. Triangoli rettangoli con angoli di 30° o 45°:</p> <p>3. <u>Le trasformazioni geometriche (dalla classe 1° alla classe 3°)</u> a) Le isometrie.</p> <p>4. <u>Circonferenza e cerchio: la descrizione (tra la classe II e la classe III)</u> a) Elementi generali di circonferenza e cerchio; angoli al centro e alla circonferenza. b) Poligoni inscritti e circoscritti (in particolare triangolo inscritto in una semicirconferenza e quadrilateri inscritti e circoscritti).</p> <p>5. <u>Le figure nel piano cartesiano (dalla classe 1° alla classe 3°)</u> a) Punti e figure nel piano cartesiano.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Usare gli strumenti della geometria (riga, squadra, compasso, goniometro...). - Osservare forme e figure geometriche per individuare gli elementi costitutivi, proprietà e trasformazioni. - Descrivere figure e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri. - Riprodurre figure e disegni geometrici in base ad una descrizione e codificazione fatta da altri. - Costruire figure geometriche. - Classificare le figure sulla base di criteri diversi. - Rappresentare sul piano cartesiano punti, segmenti, figure. - Risolvere problemi che implicano le proprietà geometriche delle figure . - Calcolare perimetri e aree di figure piane. - Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete. 	<p>1. <u>Competenze del curriculum essenziale</u> a) Saper osservare. b) Saper riconoscere: implica competenze che poggiano sull'osservazione, sul confronto, sull'analogia. c) Saper descrivere: saper esplicitare con linguaggio verbale, grafico, simbolico-formale dati,informazioni, proprietà implicite ed esplicite. d) Saper disegnare, saper cioè riprodurre in modo coerente le istruzioni date. e) Saper prevedere: segue l'osservazione (osservare, manipolare forme e figure, soprattutto quelle irregolari) per trovare regolarità che vengono denominate e/o definite.</p> <p>2. <u>Sviluppo delle competenze del curriculum essenziale</u> a) Saper interpretare i linguaggi b) Saper matematizzare, formalizzare e generalizzare (nel caso dei problemi saper passare da un problema specifico ad una classe di problemi) c) Saper argomentare</p>

PROGRAMMAZIONE MATEMATICA CLASSE 3°

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
<p style="text-align: center;">I NUMERI</p> <p><u>Linee metodologiche</u> a) Potenziare il calcolo mentale. mantenendo vivo l'uso delle proprietà. b) Allenare a descrivere le strategie di calcolo mentale adottato. c) Abituare i ragazzi alla sistematizzazione degli insiemi numerici. d) Insistere sul concetto di operazione diretta/inversa. e) Abituare alla previsione del risultato dando spazio all'approssimazione e alla stima.</p>	<p>1. <u>L'insieme R</u> a) L'insieme Z dei numeri interi relativi e le operazioni in esso, potenza con esponente in N (potenze con esponente negativo: <u>approfondimento</u>) b) L'insieme Q dei razionali relativi e le operazioni in esso, potenza con esponente in N (potenze con esponente negativo: <u>approfondimento</u>)</p> <p>2. <u>Dai numeri alle lettere</u> a) Valore numerico di una espressione letterale. b) Il calcolo letterale: monomi (addizione e sottrazione, moltiplicazione, divisione e potenza); espressioni coi monomi; polinomi, operazioni ed espressioni, prodotti notevoli (approfondimento)</p>	<p>- Confrontare numeri relativi e rappresentarli sulla retta numerica. - Riconoscere i vari insiemi numerici e operare con i numeri relativi. - Usare le proprietà delle potenze anche per semplificare calcoli e notazioni.</p> <p>- Operare con monomi e polinomi</p>	<p>1. <u>Competenze del curricolo essenziale</u> a) Saper osservare, confrontare e ordinare i numeri. b) Saper operare con numeri e lettere. c) Saper prevedere e controllare il risultato. d) Saper riconoscere e usare i linguaggi: verbale, grafico, simbolico. e) Saper riconoscere e risolvere problemi di vario genere analizzando la situazione e traducendola in termini matematici.</p> <p>2. <u>Sviluppo delle competenze del curricolo essenziale</u> a) Saper interpretare i linguaggi. b) Saper matematizzare, formalizzare e generalizzare (nel caso dei problemi saper passare da un problema specifico ad una classe di problemi). c) Saper argomentare.</p>
<p style="text-align: center;">PROBLEMI ED EQUAZIONI</p> <p><u>Linee metodologiche</u> a) Risoluzione di problemi da intendersi come questioni autentiche e significative, legate spesso alla vita quotidiana. b) Acquisizione di un metodo attraverso l'uso delle diverse strategie risolutive:</p>	<p>a) I principi di equivalenza. b) Risoluzione di equazioni numeriche più complesse. c) Risoluzione di problemi con equazioni. d) Traduzione in equazione di una situazione problematica.</p>	<p>- Risolvere equazioni di I° grado. - Esplorare e risolvere problemi con equazioni di primo grado.</p>	
<p>schemi, rappresentazioni grafiche, espressioni numeriche, equazioni tenendo conto dei diversi tipi di problema. c) Dare spazio a situazioni problematiche aperte che impegnino la capacità di scelta e la creatività dei ragazzi (situazioni reali, giochi matematici)</p>			
<p style="text-align: center;">RELAZIONI E FUNZIONI</p> <p><u>Linee metodologiche</u> A partire dalla seconda classe, da relazioni "statiche" tra numeri (il rapporto e la proporzione) si passerà ad una relazione "dinamica" in quanto relazione tra valori assunti da grandezze variabili ; la corrispondenza tra due insiemi di questo tipo consentirà l'introduzione del concetto di funzione, di funzioni <u>empiriche</u> e di funzioni <u>matematiche</u>, e quindi di grandezze direttamente e inversamente proporzionali.</p>	<p>a) Ccorrispondenze e funzioni: corrispondenza univoca e biunivoca, funzioni matematiche ed empiriche. b) Il piano cartesiano e la rappresentazione delle funzioni.</p>	<p>- Costruire, interpretare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. - In contesti vari individuare e costruire relazioni e funzioni. - Usare diagrammi, tabelle e il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni.</p>	

<p align="center">MISURE, DATI E PREVISIONI</p> <p><u>Linee metodologiche</u> E' opportuno avviare, fin dalla prima classe, all'analisi statistica (raccolta di dati, tabulazione, determinazione di semplici parametri, semplici grafici) partendo dall'utilizzo di dati ricavati da indagine condotta dai ragazzi stessi in situazioni guidate per poi giungere, al termine del triennio, ad affrontare l'analisi di situazioni reali di vario tipo. E' opportuno che lo studio della probabilità parta come applicazione a semplici "giochi" o a</p>	<p>a) Elementi di statistica: raccolta e classificazione di dati, trasformazione mediante procedimenti matematici (percentuali, media aritmetica, moda, mediana). b) Rappresentazione mediante tabelle e diagrammi (istogrammi, areogrammi, diagrammi cartesiani). c) Interpretazione e confronto di dati, lettura di grafici d) Concetto di probabilità: conoscenza dei termini "certo e probabile", calcolo delle probabilità in situazioni diverse (genetica, giochi...).</p>	<p>- Identificare un problema affrontabile con una indagine statistica, rilevare e rappresentare graficamente i dati. - Analizzare ed elaborare gli indici adeguati alle caratteristiche: moda, media e mediana. - Realizzare previsioni di probabilità in contesti semplici.</p>	
<p>situazioni concrete per poi essere visto come valido strumento di interpretazione di tematiche affrontate nell'ambito delle scienze (in particolare la trasmissione ereditaria dei caratteri)</p>			
<p align="center">SPAZIO E FIGURE</p> <p><u>Linee metodologiche</u> <u>Forme e figure:</u> a) Trasformazioni: l'obiettivo fondamentale è potenziare il riconoscimento delle proprietà varianti-invarianti (non temi a sé). <u>Posizioni delle figure</u> a) In 3° riferimento cartesiano (numeri reali). b) Descrivere forma e posizione di una figura comporta un ampliamento delle competenze linguistiche. c) Isometrie nel piano cartesiano: simmetrie e traslazioni, equazione della retta, rette parallele, rette perpendicolari. <u>Geometria metrica</u> a) Inserire le forme, le figure in un sistema di riferimento cartesiano comporta la scelta di un'unità grafica come unità di misura e comporta il ricavare le misure di quella figura. b) Dal piano cartesiano si passa alle figure astratte in cui vengono assegnate le misure. E' meglio comunque insistere su forme e figure in un riferimento cartesiano perché si mantiene viva l'attenzione per la situazione problematica. c) Abbinare agli esercizi di applicazione delle formule anche la presentazione di situazioni problematiche che richiedano capacità di osservazione, di sintesi e di scelta creativa. d) Nel piano cartesiano si rende necessario anche il teorema di Pitagora. Teoremi di Euclide: approfondimento.</p>	<p>1. <u>Le trasformazioni geometriche</u> a) Similitudine, triangoli simili e criteri di similitudine. b) Teoremi di Euclide: approfondimento. 2. <u>Circonferenza e cerchio: la descrizione (tra la classe II e la III)</u> a) Elementi generali di circonferenza e cerchio; angoli al centro e alla circonferenza. b) Poligoni inscritti e circoscritti (in particolare triangolo inscritto in una semicirconferenza e quadrilateri inscritti e circoscritti). 3. <u>Circonferenza e cerchio: la misura</u> a) Lunghezza della circonferenza e area del cerchio. b) Lunghezza dell'arco e area del settore. <u>Le figure geometriche nello spazio</u> a) I solidi poliedrici: descrizione e misura di volume e area della superficie. b) I solidi di rotazione: descrizione e misura di volume e area della superficie. <u>La geometria analitica:</u> a) Il piano cartesiano e i suoi elementi, distanza di due punti, punto medio di un segmento; studio analitico di figure piane (equazione della retta, rette parallele, rette perpendicolari). b) Le isometrie sul piano cartesiano: traslazioni e simmetrie.</p>	<p>- Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, ed eventualmente software specifico). - Osservare forme e figure geometriche per individuare gli elementi costitutivi, proprietà e trasformazioni. - Descrivere figure e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri. - Riprodurre figure e disegni geometrici in base ad una descrizione e codificazione fatta da altri. - Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. - Calcolare la lunghezza della circonferenza, l'area del cerchio, la lunghezza dell'arco e l'area del settore. - Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da una rappresentazione bidimensionale e viceversa, rappresentare su un piano una figura solida. - Calcolare le aree delle superfici e i volumi delle principali figure solide. - Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure ricorrendo a modelli materiali, a semplici deduzioni e ad opportuni strumenti di rappresentazione. - Operare trasformazioni geometriche nel piano cartesiano e rappresentare figure.</p>	<p>1. <u>Competenze del curricolo essenziale</u> a) Saper osservare. b) Saper riconoscere: implica competenze che poggiano sull'osservazione, sul confronto, sull'analogia. c) Saper descrivere: saper esplicitare con linguaggio verbale, grafico, simbolico-formale dati, informazioni, proprietà implicite ed esplicite. d) Saper disegnare, saper cioè riprodurre in modo coerente le istruzioni date, palesi o sottese e) Saper prevedere: segue l'osservazione (osservare, manipolare forme e figure, soprattutto quelle irregolari) per trovare regolarità che vengono denominate e/o definite. 2. <u>Sviluppo delle competenze del curricolo essenziale</u> a) Saper costruire: per costruire occorre saper utilizzare in modo autonomo e consapevole le proprietà (produzione). b) Saper definire: da avviare in modo graduale, partendo dalla descrizione fino all'uso corretto e sempre più essenziale e consapevole dei termini (verso la 3° media; approfondimento collegamento con la Sc. Superiore). "Che cosa ha?" nel percorso essenziale (disegno, riconosci, descrivi). "Che cosa è" nel modulo di approfondimento (saper definire).</p>

SCIENZE

Programmazione Scienze: 1° anno del biennio

Unità di apprendimento	Conoscenze	Obiettivi di apprendimento	Competenze
A) Metodo scientifico	1. Unità di misura (lunghezza, peso e massa, temperatura...) 2. Rappresentazioni grafiche	-saper osservare -saper classificare -saper misurare -leggere e costruire un grafico	- Descrivere : Osservare fatti e fenomeni cogliendone somiglianze, differenze, regolarità, andamento temporale Eseguire misurazioni
B) La materia	1. Proprietà della materia: passaggi di stato 2. Massa e peso 3. Cenni di struttura della materia 4. calore e temperatura	- distinguere un fenomeno fisico da un fenomeno chimico - Effettuare misure con dinamometro e bilancia - Realizzare modelli di molecole - Trovare esempi tratti da esperienze quotidiane in cui si riconosce la differenza tra calore e temperatura e i vari passaggi di stato	Esporre quanto osservato, rilevato , evidenziato -Sperimentare: Agire sperimentalmente su fatti e fenomeni per comprendere le regole e per riprodurre gli esperimenti (anche guidati) -Ricerca Raccogliere e selezionare dati e informazioni individuando le grandezze relative ai fenomeni studiati -Organizzare
C) Ambiente	1. Ecosistema 2. Fattori abiotici: aria, acqua e suolo 3. Fattori biotici 4. Habitat, popolazione, catene alimentari 5. Inquinamento	Effettuare semplici esperimenti per scoprire le proprietà dell'aria, dell'acqua e del suolo	Produrre schematizzazioni e modelli di fatti e fenomeni con disegni, simboli, grafici, mappe concettuali, ecc Avviare semplici processi di sintesi per organizzare in modo coerente le conoscenze - Documentare Ricavare informazioni da un testo Produrre testi orali e scritti: relazioni e schematizzazioni
D) Esseri viventi	1. Caratteristiche dei viventi 2. I cinque regni 3. Struttura e fisiologia delle piante 4. Le funzioni vitali degli animali invertebrati e vertebrati	-Individuare analogie e differenze tra esseri viventi -Classificare esseri viventi in base alle loro caratteristiche -Riconoscere le piante più comuni usando chiavi analitiche	Sviluppare progressivamente le competenze relative alla ricerca di informazioni e all'organizzazione e visualizzazione di dati per documentare anche in forma multimediale i percorsi svolti

Programmazione Scienze: 2° anno del biennio

Unità di apprendimento	Conoscenze	Obiettivi di apprendimento	Competenze
A) Elementi di fisica	1. Il moto dei corpi e i principi della dinamica 2. Le forze e l'equilibrio dei corpi	- Osservare -Classificare - Misurare -Leggere e costruire un grafico del moto - Risolvere semplici problemi legati ai moti e alle forze	- Descrivere : Osservare fatti e fenomeni cogliendone somiglianze, differenze, regolarità, andamento temporale Eseguire misurazioni Esporre quanto osservato, rilevato , evidenziato -Sperimentare: Agire sperimentalmente su fatti e fenomeni per comprendere le regole e per riprodurre gli esperimenti (anche guidati)
B) Elementi di chimica	1. Atomi e molecole 2. Fenomeni fisici e fenomeni chimici 3. Elementi e composti 4. Le reazioni chimiche 5. I principi nutritivi	- Distinguere un fenomeno fisico da un fenomeno chimico - Effettuare semplici esperimenti per riconoscere un composto e le sue caratteristiche - Realizzare modelli di molecole - Riconoscere i principi nutritivi contenuti nella propria dieta quotidiana. - Calcolare il fabbisogno calorico con l'uso di tabelle.	-Ricerca Raccogliere e selezionare dati e informazioni individuando le grandezze relative ai fenomeni studiati -Organizzare Produrre schematizzazioni e modelli di fatti e fenomeni con disegni, simboli, grafici, mappe concettuali, ecc Avviare semplici processi di sintesi per organizzare in modo coerente le conoscenze - Documentare
C) L'uomo	1. Movimento, nutrizione, respirazione, circolazione	- Attraverso esempi della vita pratica illustrare il funzionamento del corpo umano. - Identificare in termini essenziali i rapporti tra uomo, animali e vegetali.	Ricavare informazioni da un testo Produrre testi orali e scritti: relazioni e schematizzazioni Sviluppare progressivamente le competenze relative alla ricerca di informazioni e all'organizzazione e visualizzazione di dati per documentare anche in forma multimediale i percorsi svolti
D) Educazione alla salute	1. Salute come diritto e dovere del cittadino 2. Fumo e salute 3 Alimentazione equilibrata e benessere psicofisico	-Individuare comportamenti sani e corretti -Collaborare con esperti per la realizzazione di progetti di prevenzione	

Programmazione Scienze: 3° anno

Unità di apprendimento	Conoscenze	Obiettivi di apprendimento	Competenze
A) Elementi di fisica	1. Le forze e l'equilibrio dei corpi: la pressione, il peso specifico, il galleggiamento, il principio di Archimede. 2. Le leve. 3. Le varie forme di energia.	- Applicare le relazioni di proporzionalità ai fenomeni fisici. - Calcolare il peso specifico di materiali diversi . - Misurare il valore della spinta idrostatica che agisce su un corpo. -Distinguere leve di 1°, 2°, 3° genere. -Individuare le varie forme di energia.	- Descrivere : Osservare fatti e fenomeni cogliendone somiglianze, differenze, regolarità, andamento temporale Eseguire misurazioni Esporre quanto osservato, rilevato , evidenziato - Sperimentare : Agire sperimentalmente su fatti e fenomeni per comprendere le regole e per riprodurre gli esperimenti (anche guidati)
B) la Terra e l'Universo	1.La formazione dell'universo 2. Le stelle 3. Il sistema solare 4 La terra e i suoi moti 5.La struttura della terra, le rocce e i minerali 6. La deriva dei continenti, vulcani e terremoti	- Individuare le componenti dell'Universo e del Sistema Solare - Valutare le conseguenze dei moti della terra e della luna -Classificare le rocce -Individuare fenomeni causati dai movimenti delle zolle. -Individuare la distribuzione dei vulcani e dei terremoti nel mondo.	- Ricerca Raccogliere e selezionare dati e informazioni individuando le grandezze relative ai fenomeni studiati - Organizzare Produrre schematizzazioni e modelli di fatti e fenomeni con disegni, simboli, grafici, mappe concettuali, ecc Avviare semplici processi di sintesi per organizzare in modo coerente le conoscenze Cogliere collegamenti tra gli argomenti all'interno di uno stesso contesto o tra contesti diversi
C) L'uomo e gli esseri viventi	1.Riproduzione e Genetica: apparati riproduttori, l'ereditarietà dei caratteri, geni e DNA l'evoluzione della specie	-Rilevare e confrontare i cambiamenti fisici -Rappresentare incroci tramite grafi ad albero e tabelle a doppia entrata -Individuare le tappe e le cause dell'evoluzione dell'uomo	- Documentare Ricavare informazioni da un testo Produrre testi orali e scritti: relazioni e

D) Educazione alla salute	1. Malattie genetiche 2. Malattie trasmissibili per via sessuale	-Prevenzione:individuare e mettere in atto comportamenti sani e corretti -Collaborare con esperti per la realizzazione di progetti di prevenzione	schematizzazioni Sviluppare progressivamente le competenze relative alla ricerca di informazioni e all'organizzazione e visualizzazione di dati per documentare anche in forma multimediale i percorsi svolti
E) Educazione ambientale	1.Problematiche ambientali: le sostanze inquinanti; le fonti di energia	- Mettere in atto comportamenti corretti per salvaguardare l'ambiente (risparmio energetico, riciclaggio rifiuti,,,))	
F) Educazione all'affettività	1. Connessione tra affettività, sessualità e moralità	-Mettere in atto comportamenti che facilitino la corretta comunicazione tra i sessi.	

LINGUA STRANIERA

PROGRAMMAZIONE ANNUALE LINGUE STRANIERE CLASSI PRIME

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI DI COMPETENZA
<ul style="list-style-type: none"> - Chiedere e dare informazioni personali in relazione a: nome, età, provenienza, nazionalità, aspetto fisico, relazioni familiari, gusti e preferenze. - Esprimere bisogni elementari, obbligo, divieto e possesso. - Esprimere capacità/incapacità. - Chiedere permessi. - Chiedere e dare informazioni o spiegazioni inerenti a: numeri di telefono, orari, date, localizzazione di oggetti e descrizioni di ambienti, routine giornaliera, interessi personali- - Elementi di civiltà. 	<ul style="list-style-type: none"> - Tempo presente (affermativo, negativo, interrogativo). - Verbi ausiliari. - Verbi servili. -Aggettivi e pronomi possessivi e dimostrativi. -Articoli determinativi ed indeterminativi. -Preposizioni di tempo e di luogo. -Avverbi di frequenza, quantità, modo. -Lessico relativo ai nuclei tematici menzionati. 	<ul style="list-style-type: none"> •Ricezione orale: -capire i punti essenziali di un discorso a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola e al tempo libero; - individuare le informazioni principali di programmi radiofonici o televisivi su argomenti che riguardano la propria sfera di interessi. •Ricezione scritta: - leggere e individuare informazioni in semplici testi di uso quotidiano; - leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche. •Produzione orale: - descrivere o presentare persone, condizione di vita o di studio, compiti quotidiani, indicare cosa piace o non piace... con espressioni e frasi connesse in modo semplice; - interagire con uno o più interlocutori ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile; - gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane. •Produzione scritta: - raccontare per iscritto avvenimenti ed esperienze esponendo opinioni con frasi semplici; - scrivere lettere personali semplici, adeguate al destinatario che si avvalgano di un lessico appropriato e di sintassi elementare. 	<ul style="list-style-type: none"> •L'alunno discorre con uno o più interlocutori in contesti familiari su argomenti noti, comprendendo i punti chiave del racconto •si confronta per iscritto nel racconto di avvenimenti ed esperienze personali e familiari •espone idee, opinioni e ne spiega le ragioni anche se con qualche difficoltà espositiva •comprende i punti essenziali di messaggi chiari su argomenti familiari •descrive esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni •riconosce i propri errori e a volte riesce a correggerli spontaneamente in base alle regole linguistiche e alle convenzioni comunicative che ha interiorizzato

PROGRAMMAZIONE ANNUALE LINGUE STRANIERE CLASSI SECONDE

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI DI COMPETENZA
<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere un'azione in svolgimento. - Parlare di azioni al passato. - Fare paragoni. - Offrire, invitare, accettare, rifiutare. - Parlare di azioni future programmate. - Elementi di civiltà. 	<ul style="list-style-type: none"> - Forma progressiva del presente. - Tempo passato. - Tempo futuro. - Aggettivi qualificativi nei vari gradi. - preposizioni di tempo e di luogo. - Pronomi complemento e pronomi possessivi. - Aggettivi e pronomi indefiniti. -Lessico relativo ai nuclei tematici menzionati. 	<ul style="list-style-type: none"> •Ricezione orale: -capire i punti essenziali di un discorso a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola e al tempo libero; - individuare le informazioni principali di programmi radiofonici o televisivi su argomenti che riguardano la propria sfera di interessi. •Ricezione scritta: - leggere e individuare informazioni in semplici testi di uso quotidiano; - leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche. •Produzione orale: - descrivere o presentare persone, condizione di vita o di studio, compiti quotidiani, indicare cosa piace o non piace... con espressioni e frasi connesse in modo semplice; - interagire con uno o più interlocutori ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile; - gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane. •Produzione scritta: - raccontare per iscritto avvenimenti ed esperienze esponendo opinioni con frasi semplici; - scrivere lettere personali semplici, adeguate al destinatario che si avvalgano di un lessico appropriato e di sintassi elementare. 	<ul style="list-style-type: none"> •L'alunno discorre con uno o più interlocutori in contesti familiari su argomenti noti, comprendendo i punti chiave del racconto •si confronta per iscritto nel racconto di avvenimenti ed esperienze personali e familiari •espone idee, opinioni e ne spiega le ragioni anche se con qualche difficoltà espositiva •comprende i punti essenziali di messaggi chiari su argomenti familiari •descrive esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni •riconosce i propri errori e a volte riesce a correggerli spontaneamente in base alle regole linguistiche e alle convenzioni comunicative che ha interiorizzato

PROGRAMMAZIONE ANNUALE LINGUE STRANIERE CLASSI TERZE

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI DI COMPETENZA
<ul style="list-style-type: none"> - Parlare di azioni ed avvenimenti presenti, passati, futuri. - Fare previsioni e progetti. - Formulare ipotesi e probabilità. - Dare consigli. - Esprimere rapporti di tempo, causa ed effetto. - Elementi di civiltà. 	<ul style="list-style-type: none"> - Approfondimento dei tempi presente, passato, futuro. - Periodo ipotetico. - Pronomi relativi. - Discorso diretto. - Approfondimento dei verbi servili. - Lessico relativo ai nuclei tematici menzionati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricezione orale: - capire i punti essenziali di un discorso a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola e al tempo libero; - individuare le informazioni principali di programmi radiofonici o televisivi su argomenti che riguardano la propria sfera di interessi. • Ricezione scritta: - leggere e individuare informazioni in semplici testi di uso quotidiano; - leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche. • Produzione orale: - descrivere o presentare persone, condizione di vita o di studio, compiti quotidiani, indicare cosa piace o non piace... con espressioni e frasi connesse in modo semplice; - interagire con uno o più interlocutori ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile; - gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane. • Produzione scritta: - raccontare per iscritto avvenimenti ed esperienze esponendo opinioni con frasi semplici; - scrivere lettere personali semplici, adeguate al destinatario che si avvalgano di un lessico appropriato e di sintassi elementare. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno comprende i punti essenziali di messaggi chiari su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. - L'alunno descrive situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. L'alunno interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari su argomenti noti. - L'alunno legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. - L'alunno legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. - L'alunno scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari - L'alunno individua e confronta elementi culturali veicolati dalla lingua madre e dalla lingua inglese. - L'alunno autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

TECNOLOGIA

Scuola secondaria di 1° grado “F. Malaguti” Valsamoggia
Anno scolastico 2014/2015
Programmazione per competenze - Curricolo classi prime -tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

- 1) L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
- 2) Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.
- 3) È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
- 4) Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.
- 5) Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
- 6) Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.
- 7) Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
- 8) Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.
- 9) Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o *infografiche*, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

A) Vedere, osservare e sperimentare

- 1) Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.
- 2) Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.
- 3) Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.
- 4) Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.
- 5) Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.

B) Prevedere, immaginare e progettare

- 1) Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.
- 2) Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.
- 3) Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.
- 4) Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.
- 5) Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.

C) Intervenire, trasformare e produrre

- 1) Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni.
- 2) Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti).
- 3) Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici.
- 4) Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.
- 5) Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.
- 6) Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.

Linee metodologiche	Nuclei tematici e Conoscenze	Obiettivi di apprendimento	Traguardi per lo sviluppo delle competenze
<p>L'esperienza suggerisce l'adozione più ampia possibile del procedimento induttivo che, partendo dall'analisi della realtà, porta l'alunno a scoprire i principi e le regole generali, senza però trascurare il procedimento deduttivo, sempre presente nell'attività intellettuale. Metodi specifici della cultura tecnologica saranno rappresentati da:</p> <ul style="list-style-type: none"> o analisi tecnica o attività progettuale o attività sperimentale o costruzione di mappe logiche o ricerca grafica o ricerca informativa o ricerche in internet <p>Le esperienze affrontate verranno proposte agli alunni in modo sistematico. Partendo dall'osservazione di situazioni</p>	<p>L'uomo costruisce (*)</p> <ul style="list-style-type: none"> - La tecnologia, gli oggetti e gli artefatti. - La produzione degli oggetti: quali oggetti per quali bisogni - La metodologia progettuale - Osservazione ed analisi tecnica - Rapporto forma-funzione-materiale 	<p>A2-A4 B4 C2</p>	<p><u>1. Competenze specifiche</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Segue, comprende e predisporre processi e procedure seguendo una precisa metodologia. - Distingue tra bisogni primari, secondari e indotti. - Mette in relazione la tecnologia con i contesti socio-ambientali usando anche la rete Internet <p><u>2. Sviluppo delle competenze</u></p> <p>1-2-4-5</p>
<p>Le esperienze affrontate verranno proposte agli alunni in modo sistematico. Partendo dall'osservazione di situazioni</p>	<p>Origine e forma delle figure geometriche piane</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nascita delle figure piane: punto, segmento, figura piana che nasce per spostamento o rotazione dei punti che formano il segmento - La forma delle figure piane: triangoli, quadrilateri, il cerchio. - Il concetto di struttura portante in tecnologia (assorbire sforzi e forze di compressione) - La struttura portante nelle figure piane fondamentali (triangolo equilatero, quadrato, cerchio) 	<p>A3-A4 B2-B4 C2</p>	<p><u>1. Competenze specifiche</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrive e classifica utensili e macchine cogliendone le diversità in relazione al funzionamento e al tipo di energia e di controllo che richiedono per il funzionamento <p><u>2. Sviluppo delle competenze</u></p> <p>1-5-8-9</p>

<p>reali e quotidiane, definito ed analizzato il problema, si procederà alla raccolta dei dati e alla loro elaborazione critica per individuare possibili soluzioni mediante esperienze operative. Si ricorrerà inoltre ad attività di indagine, all'osservazione dei modelli ecc. Si farà frequente ricorso alla discussione guidata, nonché al lavoro in gruppi omogenei per favorire il recupero degli alunni in difficoltà</p> <p>Strumenti Saranno utilizzati secondo le necessità tutti gli strumenti multimediali, tecnologici, educativi e logici.</p>	<p>Il disegno come linguaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> - La squadratura del foglio - Costruzioni grafiche di base: mediana, segmenti paralleli e perpendicolari - Divisione di angoli - Figure dato il lato (triangolo equilatero, quadrato, rettangolo, pentagono, esagono, ottagono) - Il cerchio e la sua suddivisione in più parti: (triangolo equilatero, pentagono, esagono) - Ovale e ovolo - Linee curve: spirali e involuppi 	<p>A3-A4 B2</p>	<p><u>1. Competenze specifiche</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprende il ruolo del disegno come linguaggio e strumento per documentare la realtà che lo circonda - Riconosce e rappresenta correttamente semplici oggetti e forme geometriche all'interno di altre discipline e in situazioni non contestualizzate in un ambito scolastico. - Comprende quale tipo di rappresentazione offre il miglior risultato per rappresentare un dato specifico. <p><u>2. Sviluppo delle competenze</u></p> <p>5-8-9</p>
<p>Soluzioni organizzative <u>Fisiche</u>: nella maggior parte delle esperienze si utilizzerà il laboratorio di Informatica, il Personal computer e i software specifici ad ogni tipo di lavoro, risorse della rete Internet e del web2, libri di testo, riviste, strumenti per il disegno, audiovisivi. <u>Logico-formative</u>: grafi ad albero, mappe concettuali, rappresentazioni grafico-statistiche, semplici ipertesti.</p>	<p>Alimenti e tecnologie (*)</p> <ul style="list-style-type: none"> -Rapporto alimentazione e benessere personale - Il cibo come combustibile e bisogno fondamentale dell'uomo - I principi alimentari (caratteristiche principali) - Un'alimentazione equilibrata - Relazione tra i pasti e la quota energetica giornaliera necessaria al nostro organismo - Il fabbisogno idrico dell'organismo in relazione al clima e all'attività motoria. - Le etichette alimentari (studio delle etichette di uno snack e dell'acqua minerale) 	<p>B2 C2</p>	<p><u>1. Competenze specifiche</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sa rapportarsi con il cibo correttamente operando scelte consapevoli all'interno delle autonomie che la famiglia affida al ragazzo - Sa suggerire modifiche migliorative al regime alimentare nel contesto sociale <p><u>2. Sviluppo delle competenze</u></p> <p>1-2-3-5-6</p>

	<p>I settori dell'economia: i materiali (*)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i principali settori dell'economia - Conoscere i processi produttivi di alcuni materiali utilizzati dall'uomo: carta, legno, vetro, materie plastiche, gomma, ceramica, tessuti. - Come nasce un prodotto realizzato con uno specifico materiale 	<p>A4 B1-B2 C5</p>	<p><u>1. Competenze specifiche</u> - Rileva le proprietà e ne individua le principali proprietà e il ciclo produttivo con cui sono ottenuti</p> <p><u>2. Sviluppo delle competenze</u></p> <p>2-3</p>
	<p>Nuove tecnologie dell'informazione: Il linguaggio informatico (*)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Funzioni dei diversi componenti del sistema operativo, della gestione dei file, della struttura logica di un calcolatore, del rapporto tra elaboratore e varie forme di periferiche. - Conoscenza di base di Software specifici: editor di testi, ritocco fotografico, schemi, browser e uso di servizi web2. - Comunicazione in rete in tempo reale. 	<p>A5 B2-B5</p>	<p><u>1. Competenze specifiche</u> - Sa scegliere gli strumenti digitali più indicati a seconda della necessità del momento. - E' consapevole dell'uso degli strumenti informatici attraverso la conoscenza semplificata ma corretta dell'hardware e l'impiego di base di alcuni software sapendone riconoscere la loro funzione essenziale. - Comprende la struttura di un disco e delle cartelle ed è in grado di rintracciare attraverso un percorso i file salvati in un archivio e di riconoscere il programma che li ha generati - Sa scegliere il tipo di applicativo specifico per ottenere un determinato prodotto finale.</p> <p>- Sa utilizzare programmi per la ricerca delle informazioni su Internet.</p>

			<ul style="list-style-type: none"> - Mette in relazione la tecnologia con i contesti socio-ambientali usando anche la rete Internet - Sa raccogliere e riutilizzare informazioni ed immagini ricavate dalla rete Internet - Sa presentare le proprie idee con accuratezza per sé e per gli altri <p>Trova interpreta e scambia informazioni sapendole organizzare, elaborare, ritrovare in un archivio e riutilizzarle.</p> <p><u>2. Sviluppo delle competenze</u></p> <p>5-7-8</p>
--	--	--	---

(*) questi nuclei tematici vengono selezionati e proposti agli alunni in base alla configurazione della classe per cui ogni insegnante della disciplina può scegliere quelli che ritiene più idonei.

Scuola secondaria di 1° grado “F. Malaguti” Valsamoggia
Anno scolastico 2014/2015
Programmazione per competenze - Curricolo classi seconde -tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

- 1) L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
- 2) Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.
- 3) È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
- 4) Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.
- 5) Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
- 6) Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.
- 7) Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
- 8) Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.
- 9) Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o *infografiche*, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

A) Vedere, osservare e sperimentare

- 1) Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.
- 2) Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.
- 3) Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.
- 4) Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.
- 5) Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.

B) Prevedere, immaginare e progettare

- 1) Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.
- 2) Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.
- 3) Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.
- 4) Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.
- 5) Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.

C) Intervenire, trasformare e produrre

- 1) Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni.
- 2) Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti).
- 3) Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici.
- 4) Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.
- 5) Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.
- 6) Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.

Linee metodologiche	Nuclei tematici e Conoscenze	Obiettivi di apprendimento	Traguardi di Competenze
<p>L'esperienza suggerisce l'adozione più ampia possibile del procedimento induttivo che, partendo dall'analisi della realtà, porta l'alunno a scoprire i principi e le regole generali, senza però trascurare il procedimento deduttivo, sempre presente nell'attività intellettuale. Metodi specifici della cultura tecnologica saranno rappresentati da:</p> <ul style="list-style-type: none"> o analisi tecnica o attività progettuale o attività sperimentale o costruzione di mappe logiche o ricerca grafica o ricerca informativa o ricerche in internet <p>Le esperienze affrontate verranno proposte agli alunni in modo sistematico. Partendo dall'osservazione di situazioni reali e quotidiane, definito ed</p>	<p>L'uomo costruisce (*)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modularità e strutture modulari - La struttura modulare delle figure geometriche - I pentamini - Le piastrellature 	<p>B2-B3 C2</p>	<p><u>1. Competenze specifiche</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Segue, comprende e predispone processi e procedure seguendo una precisa metodologia. - Mette in relazione la tecnologia con i contesti socio-ambientali usando anche la rete Internet <p><u>2. Sviluppo delle competenze</u></p> <p>3-5-8</p>
	<p>La grafica (*)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Marchi e logotipi - Il lettering - Deformazione tramite griglie 	<p>B2-B3 C2</p>	
		<p>I Sistemi di rappresentazione tridimensionale: proiezioni ortogonali (*)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esercitazioni sull'uso delle due squadre (linee parallele orizzontali, verticali, inclinate a 45°, 30°, 60°) - Le proiezioni assonometriche - Quotatura - Scale di riduzione e ingrandimento 	<p>A2-A3-A4 B2</p>

<p>analizzato il problema, si procederà alla raccolta dei dati e alla loro elaborazione critica per individuare possibili soluzioni mediante esperienze operative. Si ricorrerà inoltre ad attività di indagine, all'osservazione dei modelli ecc. Si farà frequente ricorso alla discussione guidata, nonché al lavoro in gruppi omogenei per favorire il recupero degli alunni in difficoltà</p> <p>Strumenti Saranno utilizzati secondo le necessità tutti gli strumenti multimediali, tecnologici, educativi e logici.</p> <p>Soluzioni organizzative <u>Fisiche:</u> nella maggior parte delle esperienze si utilizzerà il laboratorio di Informatica, il Personal computer e i software specifici ad ogni tipo di lavoro, risorse della rete Internet e del web2, libri di testo, riviste, strumenti per il disegno, audiovisivi. <u>Logico-formative:</u> grafi ad albero, mappe concettuali, rappresentazioni grafico-statistiche, semplici ipertesti.</p>	<p>I Sistemi di rappresentazione tridimensionale: assonometrie (*)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assonometria cavaliera - Assonometria isometrica, - Assonometria militare - Regole geometriche per la rappresentazione in assonometria cavaliera, isometrica e militare di solidi (prismi e piramidi) con base: triangolare, quadrata, rettangolare, esagonale. 		<p><u>2. Sviluppo delle competenze</u></p> <p>5-8-9</p>
	<p>Gli elementi strutturali degli Edifici e i materiali da costruzione (*)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sollecitazioni semplici - Strutture elementari e derivate - Elementi strutturali orizzontali: fondazioni, travi, solai, tetti - Elementi strutturali verticali: pilastri, muri perimetrali, pareti - I materiali da costruzione: il cemento armato, i laterizi, i materiali leganti. 	<p>A1-A4 B1</p>	<p><u>1. Competenze specifiche</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Conosce le sollecitazioni semplici e le deformazioni ad esse legate. - Riconosce gli elementi strutturali degli edifici elencando i materiali di cui sono composti. <p><u>2. Sviluppo delle competenze</u></p> <p>3-4-9</p>
	<p>Gli standard abitativi (*)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Spazio vitale, standard abitativi - Illuminazione - Le funzioni dell'abitare: uno spazio per ogni funzione - Ergonomia e arredamento gli impianti della casa - Le barriere architettoniche - La domotica - La casa intelligente: quali forme di 	<p>A1-A5 B1-B2 C3-C5</p>	<p><u>1. Competenze specifiche</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Conosce le relazioni forma/funzione/materiali attraverso esperienze personali, anche se molto semplici, di progettazione e realizzazione <p><u>2. Sviluppo delle competenze</u></p> <p>3-5-6-8-9</p>

	risparmio		
	Gli impianti della casa (*) - Impianti: idrico, termico del gas elettrico citofonico, telefonico. - Come risparmiare energia in casa	A1-A5 B1-B2 C3-C5	<u>1. Competenze specifiche</u> - Conosce le funzioni degli impianti di una abitazione - Sa rilevare come viene distribuita, utilizzata l'energia elettrica e quali trasformazioni subisce. <u>2. Sviluppo delle competenze</u> 2-3-5-6-8-9
	I principi nutritivi (*) - Caratteristiche principali, composizione e alimenti che li contengono di: protidi, glucidi, lipidi, vitamine, Sali minerali. - L'acqua	B2 C2	<u>1. Competenze specifiche</u> - Sa rapportarsi con il cibo correttamente operando scelte consapevoli all'interno delle autonomie che la famiglia affida al ragazzo. - Sa suggerire modifiche migliorative al regime alimentare nel contesto sociale. <u>2. Sviluppo delle competenze</u> 1-2-5
	Nuove tecnologie dell'informazione (*) - Approfondimento delle funzioni dei diversi componenti del sistema operativo, della gestione dei file, della struttura logica di un calcolatore, del rapporto tra elaboratore e varie forme di periferiche. - Approfondimento e studio di Software specifici: editor di testi, ritocco fotografico, schemi, editoria, presentazione, browser e uso di servizi web2.	A5 B2-B5	<u>1. Competenze specifiche</u> - Sa scegliere gli strumenti digitali più indicati a seconda della necessità del momento. - E' consapevole dell'uso degli strumenti informatici attraverso la conoscenza semplificata ma corretta dell'hardware e l'impiego di base di alcuni software sapendone riconoscere la loro funzione essenziale. - Comprende la struttura di un disco e delle cartelle ed è in grado di rintracciare attraverso un percorso i

	<ul style="list-style-type: none"> - Introduzione di un semplice linguaggio di programmazione (flow chart) - Comunicazione in rete in tempo reale. 		<p>file salvati in un archivio e di riconoscere il programma che li ha generati</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analizza e rappresenta processi ricorrendo a grafici, tabelle, mappe logiche. - Sa scegliere il tipo di applicativo specifico per ottenere un determinato prodotto finale nelle varie discipline. - Sa strutturare informazioni utilizzando flow chart - Sa utilizzare programmi per la ricerca delle informazioni su Internet. - Mette in relazione la tecnologia con i contesti socio-ambientali usando anche la rete Internet. - Sa raccogliere e riutilizzare informazioni ed immagini ricavate dalla rete Internet. <p><u>2. Sviluppo delle competenze</u></p> <p>5-7-8</p>
--	--	--	--

(*) questi nuclei tematici vengono selezionati e proposti agli alunni in base alla configurazione della classe per cui ogni insegnante della disciplina può scegliere quelli che ritiene più idonei.

Scuola secondaria di 1° grado “F. Malaguti” Valsamoggia
Anno scolastico 2014/2015
Programmazione per competenze - Curricolo classi terze - tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

- 1) L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
- 2) Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.
- 3) È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
- 4) Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.
- 5) Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
- 6) Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.
- 7) Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
- 8) Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.
- 9) Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o *infografiche*, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

A) Vedere, osservare e sperimentare

- 1) Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.
- 2) Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.
- 3) Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.
- 4) Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.
- 5) Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.

B) Prevedere, immaginare e progettare

- 1) Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.
- 2) Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.
- 3) Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.
- 4) Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.
- 5) Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.

C) Intervenire, trasformare e produrre

- 1) Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni.
- 2) Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti).
- 3) Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici.
- 4) Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.
- 5) Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.
- 6) Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.

Linee metodologiche	Nuclei tematici e Conoscenze	Obiettivi di apprendimento	Traguardi di Competenze
<p>L'esperienza suggerisce l'adozione più ampia possibile del procedimento induttivo che, partendo dall'analisi della realtà, porta l'alunno a scoprire i principi e le regole generali, senza però trascurare il procedimento deduttivo, sempre presente nell'attività intellettuale. Metodi specifici della cultura tecnologica saranno rappresentati da:</p> <ul style="list-style-type: none"> o analisi tecnica o attività progettuale o attività sperimentale o costruzione di mappe logiche o ricerca grafica o ricerca informativa o ricerche in internet <p>Le esperienze affrontate verranno proposte agli alunni in modo sistematico. Partendo dall'osservazione di situazioni reali e quotidiane, definito ed</p>	<p>I Sistemi di rappresentazione tridimensionale: assonometrie (*)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assonometria cavaliere - Assonometria isometrica, - Assonometria militare - Regole geometriche per la rappresentazione in assonometria cavaliere, isometrica e militare di solidi (prismi e piramidi) con base: triangolare, quadrata, rettangolare, esagonale. <p>I Sistemi di rappresentazione tridimensionale: proiezioni ortogonali (*)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esercitazioni sull'uso delle due squadre (linee parallele orizzontali, verticali, inclinate a 45°, 30°, 60°) - Le proiezioni assonometriche - Quotatura - Scale di riduzione e ingrandimento 	A2-A3-A4 B2	<p><u>1. Competenze specifiche</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprende il ruolo del disegno come linguaggio e strumento per documentare la realtà che lo circonda - Riconosce e rappresenta correttamente semplici oggetti e forme geometriche all'interno di altre discipline e in situazioni non contestualizzate in un ambito scolastico. <p><u>2. Sviluppo delle competenze</u></p> <p>5-8-9</p>
	<p>Le figure solide negli oggetti (*)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lo sviluppo dei solidi 	A2-A3-A4 B2	<p><u>1. Competenze specifiche</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Segue, comprende e predispone processi e procedure seguendo una

<p>analizzato il problema, si procederà alla raccolta dei dati e alla loro elaborazione critica per individuare possibili soluzioni mediante esperienze operative. Si ricorrerà inoltre ad attività di indagine, all'osservazione dei modelli ecc. Si farà frequente ricorso alla discussione guidata, nonché al lavoro in gruppi omogenei per favorire il recupero degli alunni in difficoltà</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Dallo sviluppo dei solidi al packaging - Le confezioni alimentari: caratteristiche dei materiali utilizzati - Vantaggi e svantaggi 		<p>precisa metodologia.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mette in relazione la tecnologia con i contesti socio-ambientali usando anche la rete Internet <p><u>2. Sviluppo delle competenze</u> 5-8-9</p>
<p>Strumenti Saranno utilizzati secondo le necessità tutti gli strumenti multimediali, tecnologici, educativi e logici.</p> <p>Soluzioni organizzative <u>Fisiche:</u> nella maggior parte delle esperienze si utilizzerà il laboratorio di Informatica, il Personal computer e i software specifici ad ogni tipo di lavoro, risorse della rete Internet e del web2, libri di testo, riviste, strumenti per il disegno, audiovisivi. Costruzione di semplici robot. Costruzione di oggetti con cellule fotovoltaiche. <u>Logico-formative:</u> grafi ad albero, mappe concettuali, rappresentazioni grafico-statistiche, semplici ipertesti.</p>	<p>Le tecnologie dell'abitare (*)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le tipologie abitative: casa rurale villetta unifamiliare casa a schiera palazzina casa a torre - Caratteristiche, rispetto dell'ambiente, indici di affollamento di ogni tipologia - Le barriere architettoniche - La città ecologica e lo spreco energetico - La città ad idrogeno 	<p>A1-A5 B1-B2 C3-C5</p>	<p><u>1. Competenze specifiche</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sa riconoscere le tipologie abitative del proprio territorio -Sa rilevare le tipologie più idonee ad una buona qualità di vita - Riconosce le necessità dell'uomo in rapporto alla città e ai suoi abitanti <p><u>2. Sviluppo delle competenze</u> 1-3-5-6-9</p>
	<p>Fonti primarie e secondarie dell'energia (*)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le fonti di energia rinnovabili: geotermia sole vento maree biomasse - Le fonti di energia non rinnovabili: carbone petrolio gas naturale uranio -Modalità di produzione e di trasformazione tra i differenti tipi di 	<p>A4-A5 B3 C2</p>	<p><u>1. Competenze specifiche</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Conosce le caratteristiche delle diverse fonti di energia - sa riconoscere le fonti rinnovabili e quelle non rinnovabili - Inizia a capire i problemi legati alla produzione di energia e ha iniziato a sviluppare sensibilità per i problemi ecologici legati alle varie forme di energia <p><u>2. Sviluppo delle competenze</u> 1-2-3-5-6-9</p>

<p>energia</p> <p>La produzione dell'energia:le centrali elettriche (*)</p> <ul style="list-style-type: none"> - La conversione dell'energia - La produzione di energia elettrica - Le centrali: elettriche, idroelettriche, termoelettriche, termonucleari- - - Principi di funzionamento e cicli di funzionamento delle diverse centrali 	<p>A4-A5 B3 C2</p>	<p><u>1. Competenze specifiche</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Inizia a capire i problemi legati alla produzione di energia e ha iniziato a sviluppare sensibilità per i problemi ecologici legati alle modalità di produzione dell'energia <p><u>2. Sviluppo delle competenze</u></p> <p>1-2-3-5-6-9</p>
<p>Inquinamento e impatto ambientale (*)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rapporto uomo-natura - Inquinamento atmosferico - Inquinamento dell'acqua - Inquinamento del suolo - Inquinamento acustico - Inquinamento radioattivo - Prevenzione e tutela dell'ambiente 	<p>A4-A5 B3 C2</p>	<p><u>1. Competenze specifiche</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Inizia a capire i problemi legati ai vari tipi di inquinamento e ha iniziato a sviluppare sensibilità per i problemi ecologici legati ad essi <p><u>2. Sviluppo delle competenze</u></p> <p>1-3-5-6-9</p>
<p>Rifiuti e riciclaggio (*)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il problema dei rifiuti - Prevenzione e tutela dell'ambiente - Classificazione e trattamento dei rifiuti - La raccolta differenziata 	<p>A4-A5 B3 C2</p>	<p><u>1. Competenze specifiche</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Inizia a capire i problemi legati al problema dei rifiuti e ha iniziato a sviluppare sensibilità per i problemi ecologici legati ad essi - Individua i materiali che possono essere riciclati e le forme di raccolta differenziata <p><u>2. Sviluppo delle competenze</u></p> <p>1-3-5-6-9</p>
<p>Nuove tecnologie dell'informazione (*)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Approfondimento delle funzioni dei 	<p>A5 B2-B5 C6</p>	<p><u>1. Competenze specifiche</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - E' consapevole dell'uso degli strumenti informatici attraverso la conoscenza semplificata ma corretta

	<p>diversi componenti del sistema operativo, della gestione dei file, della struttura logica di un calcolatore, del rapporto tra elaboratore e varie forme di periferiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Approfondimento e studio di Software specifici: ritocco fotografico, editor html, mappe logiche, montaggio video, browser e uso di servizi web2. - Introduzione di un semplice linguaggio di programmazione (editor html) - Comunicazione in rete in tempo reale. <p>Nozioni di base della programmazione ..realizzazione di semplici macchine o robot gestiti da programmi di automazione.</p>		<p>dell'hardware e l'impiego di base di alcuni software sapendone riconoscere la loro funzione essenziale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprende la struttura di un disco e delle cartelle ed è in grado di rintracciare attraverso un percorso i file salvati in un archivio e di riconoscere il programma che li ha generati - Analizza e rappresenta processi ricorrendo a grafici, tabelle - È in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per supportare il proprio lavoro e presentare i risultati di un lavoro. - Sa scegliere il tipo di applicativo specifico per ottenere un determinato prodotto finale nelle varie discipline. - Sa strutturare informazioni utilizzando flow chart - Sa riconoscere lo strumento idoneo per realizzare flow chart anche in contesti disciplinari diversi. - Sa utilizzare programmi per la ricerca delle informazioni su Internet. - Mette in relazione la tecnologia con i contesti socio-ambientali usando anche la rete Internet. - Sa raccogliere e riutilizzare informazioni ed immagini ricavate dalla rete Internet. <p><u>2. Sviluppo delle competenze</u></p> <p>3-4-5-7-8-9</p>
--	---	--	--

(*) questi nuclei tematici vengono selezionati e proposti agli alunni in base alla configurazione della classe per cui ogni insegnante della disciplina può scegliere quelli che ritiene più idonei.

**ARTE E
IMMAGINE**

PROGRAMMAZIONE ANNUALE

ARTE E IMMAGINE

CLASSI PRIME

NUCLEI TEMATICI	CRITERI DISCIPLINARI	DESCRIZIONE
<p>Il materiale necessario per la disciplina. Le tecniche dell'arte e i supporti. I formati cartacei e la durezza delle matite. Gli elementi del linguaggio visivo. Punto, linea, superficie. Arte Preistorica. Il Dolmen e il Menhir. Il sistema trilitico. La pittura e le incisioni rupestri. I colori e le tecniche naturali. Le terre. Le veneri paleolitiche. Pittura, scultura e architettura. I colori complementari. Arte mesopotamica. Arte egizia. Gli edifici monumentali. I caratteri della scultura e della pittura egizia. Scrittura con gli ideogrammi. Lo stereotipo. I colori terziari. I colori caldi e i colori freddi. Arte minoica. Il Palazzo di Cnosso. La leggenda del Minotauro. La pittura a Creta. Arte micenea. Le tombe a tholos. La Porta dei Leoni. La Maschera di Agamennone. Arte greca: la polis, il tempio, gli ordini architettonici, la statua greca, la pittura vascolare. Arte etrusca. Arco e trilite. La Chimera. Le tipologie di sepoltura. La pittura etrusca. Arte romana. Gli edifici pubblici e quelli privati. Le innovazioni costruttive e urbanistiche. Le caratteristiche della scultura e della pittura romana.</p>	<p>1. Osservare e leggere le immagini.</p> <p>2. Esprimersi e comunicare.</p> <p>3. Comprendere e apprezzare le opere d'arte.</p>	<p>1.1 Saper vedere, osservare e descrivere gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. (Ob. Minimo)</p> <p>1.2 Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte.</p> <p>1.3 Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte per individuare la funzione simbolica, espressiva e comunicativa.</p> <p>2.1 Ideare e progettare elaborati espressivi e originali ispirandosi allo studio dell'arte e alla comunicazione visiva. (Ob. Minimo)</p> <p>2.2 Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa. (Ob. Minimo)</p> <p>2.3 Rielaborare creativamente differenti materiali visivi per produrre nuove immagini.</p> <p>2.4 Sperimentare le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi anche facendo riferimento ad altre discipline.</p> <p>3.1 Leggere e commentare un'opera d'arte conosciuta con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. (Ob. Minimo)</p> <p>3.2 Conoscere le linee fondamentali della produzione artistica del passato e dell'arte moderna e contemporanea anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio.</p> <p>3.3 Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio.</p> <p>3.4 Mostrare sensibilità per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.</p>

PROGRAMMAZIONE ANNUALE

ARTE E IMMAGINE

CLASSI SECONDE

NUCLEI TEMATICI	CRITERI DISCIPLINARI	DESCRIZIONE
<p>Arte paleocristiana. I simboli paleocristiani. Le parti componenti la basilica cristiana.</p> <p>Arte bizantina. Il mosaico bizantino: caratteristiche e principali esempi ravennati.</p> <p>Arte romanica. Le chiese romaniche. Il ruolo della scultura in epoca medievale. Analisi dei sistemi strutturali e decorativi di una cattedrale. Il Duomo di Modena e le lastre di Wiligelmo.</p> <p>Arte Gotica. La cattedrale. Il ruolo delle vetrate. Confronto tra i sistemi strutturali e decorativi romanici e quelli gotici. Il Gotico in Italia. La pittura italiana tra '200 e '300. I cicli pittorici di Giotto e di Lorenzetti. Il Rinascimento. Le corti e il Mecenate. La prospettiva e le altre innovazioni del Rinascimento. I principali artisti del Primo Rinascimento e del Rinascimento Maturo. La città ideale. Le tecniche del disegno monocromo tipico delle bozze e dei cartoni preparatori. Il Barocco. Gli architetti barocchi. La nascita dell'urbanistica moderna. Caravaggio. La natura morta e la vanitas. Confronto tra i temi tradizionali della storia dell'arte e alcuni semplici esempi di arte islamica. La Spagna: l'arte mozarabica e l'arte mudéjar.</p>	<p>1. Osservare e leggere le immagini.</p> <p>2. Esprimersi e comunicare.</p> <p>3. Comprendere e apprezzare le opere d'arte.</p>	<p>1.1 Saper vedere, osservare e descrivere gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. (Ob. Minimo)</p> <p>1.2 Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte.</p> <p>1.3 Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte per individuare la funzione simbolica, espressiva e comunicativa.</p> <p>2.1 Ideare e progettare elaborati espressivi e originali ispirandosi allo studio dell'arte e alla comunicazione visiva. (Ob. Minimo)</p> <p>2.2 Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa. (Ob. Minimo)</p> <p>2.3 Rielaborare creativamente differenti materiali visivi per produrre nuove immagini.</p> <p>2.4 Sperimentare le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi anche facendo riferimento ad altre discipline.</p> <p>3.1 Leggere e commentare un'opera d'arte conosciuta con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. (Ob. Minimo)</p> <p>3.2 Conoscere le linee fondamentali della produzione artistica del passato e dell'arte moderna e contemporanea anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio.</p> <p>3.3 Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio.</p> <p>3.4 Mostrare sensibilità per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.</p>

PROGRAMMAZIONE ANNUALE

ARTE E IMMAGINE

CLASSI TERZE

NUCLEI TEMATICI	CRITERI DISCIPLINARI	DESCRIZIONE
<p>Il Neoclassicismo. Il bello ideale. Canova e David. Il paesaggio romantico: Friedrich e Turner. Il racconto dei fatti di cronaca: Gericault e Delacroix. Il passaggio dall'arte "accademica" a quella "anti-accademica". I <i>Salon</i>. La nascita della fotografia e i suoi rapporti con l'arte. Il fotografo Nadar. L'Impressionismo. Le Esposizioni Ufficiali e il "Salone degli Esclusi". La luce e l'impressione. La pittura <i>en plein air</i>. Le novità della tecnica pittorica e l'inquadratura "fotografica". Monet, Manet, Renoir e Degas. Le tendenze post-impressioniste. Il Puntinismo. La luce e il colore. I contrasti e gli accostamenti cromatici. Le vibrazioni luminose. Gauguin e Van Gogh. Il rifiuto della società. Il valore simbolico del colore. Il Divisionismo. Le tematiche sociali. L'Art Nouveau e lo Stile Floreale. La nascita del design e la produzione industriale. Klimt e la Secessione viennese. Gaudì e il Modernismo catalano. Le avanguardie. Nuovi modi di vedere e rappresentare la realtà. Il Cubismo. Picasso e Braque. Il Primitivismo. La quarta dimensione (visione simultanea). La pittura astratta. Klee e Kandinsky. Verso il superamento della pittura figurativa. La pittura figurativa, la pittura astratta e quella informale. L'arte Informale. Cenni a Fontana, Dubuffet, Burri. La materia e il colore. L'<i>action painting</i> di Pollock.</p>	<p>1. Osservare e leggere le immagini.</p> <p>2. Esprimersi e comunicare.</p> <p>3. Comprendere e apprezzare le opere d'arte.</p>	<p>1.1 Saper vedere, osservare e descrivere gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. (Ob. Minimo)</p> <p>1.2 Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte.</p> <p>1.3 Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte per individuare la funzione simbolica, espressiva e comunicativa.</p> <p>2.1 Ideare e progettare elaborati espressivi e originali ispirandosi allo studio dell'arte e alla comunicazione visiva. (Ob. Minimo)</p> <p>2.2 Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa. (Ob. Minimo)</p> <p>2.3 Rielaborare creativamente differenti materiali visivi per produrre nuove immagini.</p> <p>2.4 Sperimentare le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi anche facendo riferimento ad altre discipline.</p> <p>3.1 Leggere e commentare un'opera d'arte conosciuta con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. (Ob. Minimo)</p> <p>3.2 Conoscere le linee fondamentali della produzione artistica del passato e dell'arte moderna e contemporanea anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio.</p> <p>3.3 Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio.</p> <p>3.4 Mostrare sensibilità per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.</p>

TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SECONDARIA DI 1° GRADO

L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo scegliendo in modo funzionale le tecniche e i materiali differenti.

L'alunno padroneggia gli elementi della grammatica del linguaggio visuale, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento.

L'alunno legge le opere più significative prodotte dall'arte antica a quella contemporanea sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini e di opere prodotti in paesi diversi dal proprio.

L'alunno riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico, ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.

L'alunno descrive e commenta beni culturali, immagini statiche e multimediali utilizzando il linguaggio verbale specifico.

MUSICA

+PROGRAMMAZIONE DI MUSICA CLASSE PRIMA

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI DI COMPETENZA
<p>1) I suoni, gli ambienti sonori e la notazione musicale. Musica ed emozioni.</p> <p>2) Pratica vocale.</p> <p>3) Pratica strumentale.</p>	<p>1) I suoni intorno a noi. Reazioni emotive ad eventi sonori o brani musicali. I caratteri del suono. Il ritmo e la scrittura musicale (con prime figure di durata). Inquinamento sonoro ed educazione acustica.</p> <p>2) Lo strumento voce. Coro di classe: cantare insieme ad una o più voci (semplici brani e/o canoni).</p> <p>3) Lo strumento musicale melodico: elementari tecniche esecutive, semplici brani in estensione limitata. Gli strumenti ritmici o ritmico-melodici.</p>	<p>1) Individuare, comprendere e discriminare semplici messaggi sonori (ob. min.). Iniziare a comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico.</p> <p>2) Esprimersi con la voce (ob. min.).</p> <p>3) Utilizzare semplici strumenti musicali (ob. min.).</p>	<p>1) Acquisire consapevolezza, individuare e confrontare: suoni dell' ambiente, emozioni conseguenti all' ascolto di eventi sonori o brani musicali (min.). Discriminare i suoni ed analizzarne le principali caratteristiche (altezza, durata, timbro, intensità) (min.). Riconoscere ed utilizzare i primi elementi della notazione tradizionale (min.); leggere e scrivere semplici frasi ritmico-melodiche. Cominciare gradualmente a comprendere ed usare un lessico specifico ed adeguato al contesto.</p> <p>2) Acquisire consapevolezza rispetto alla funzione della respirazione, agli organi fonatori, all' uso del parlato (min.). Vocalizzare ed intonare su imitazione melodie semplici, rispettandone il ritmo, con accompagnamento strumentale (min.).</p> <p>3) Migliorare la coordinazione oculo-manuale e la motricità fine, memorizzare la posizione di almeno 9 suoni (min.). Apprendere ed eseguire brevi brani in assolo o nell' orchestra di classe, rispettandone il ritmo con o senza accompagnamento strumentale (min.). Conoscere le tecniche d'uso di alcuni strumenti ritmici o ritmico-melodici ed eseguire correttamente semplici sequenze ritmiche (min.).</p>

<p>4) Luoghi e tempi della musica. Musica ed altri linguaggi.</p>	<p>4) L' uomo e la musica. Dalla musica antica alla musica del Quattrocento. La musica interagisce con altri linguaggi: espressivo, verbale-narrativo, visivo.</p>	<p>4) Ascoltare, analizzare e comprendere i fenomeni sonori e i linguaggi musicali (ob. min.). Rielaborare personalmente semplici materiali sonori.</p>	<p>4) Potenziare la capacità di attenzione e concentrazione (min.). Saper analizzare, comprendere, confrontare, discriminare in ascolti guidati eventi sonori, musiche del passato e dal mondo (min.). Acquisire consapevolezza relativamente ai materiali sonori proposti, saper effettuare le prime scelte motivate in base ai propri gusti e alle proprie preferenze (min.). Correlare la costruzione di semplici messaggi sonori con la funzione espressivo-comunicativa. Rielaborare la corrispondenza suono-segno. Cominciare gradualmente a comprendere ed usare un lessico specifico ed adeguato al contesto.</p>
---	--	---	---

PROGRAMMAZIONE DI MUSICA CLASSE SECONDA

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI DI COMPETENZA
<p>1) Grammatica musicale.</p> <p>2) Pratica vocale.</p> <p>3) Pratica strumentale.</p>	<p>1) Ritmi puntati e sincopati. La scala musicale. Le alterazioni e gli intervalli. La scrittura musicale (con figure di durata fino alla semicroma). Gli strumenti musicali e l' orchestra; le voci e il coro. Forme, strutture, generi musicali.</p> <p>2) Lo strumento voce. Coro di classe: cantare insieme ad una o più voci (canoni o semplici partiture polifoniche).</p> <p>3) Lo strumento musicale melodico: brani di media difficoltà, con qualche alterazione. Gli strumenti ritmici o ritmico-melodici.</p>	<p>1) Individuare, comprendere e discriminare messaggi sonori (ob. min.). Comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico.</p> <p>2) Esprimersi con la voce (ob. min.).</p> <p>3) Utilizzare semplici strumenti musicali (ob. min.).</p>	<p>1) Conoscere, leggere, scrivere i simboli basilari della notazione (min.). Leggere e scrivere brevi brani ritmici o ritmico-melodici. Riconoscere timbri e registri strumentali e vocali (min.). Riconoscere con guida forme e strutture del discorso musicale, in diversi generi. Comprendere ed utilizzare un essenziale lessico specifico ed adeguato al contesto.</p> <p>2) Utilizzare la voce con consapevolezza in brevi brani ad una o più voci rispettandone andamento, ritmo e dinamica, con accompagnamento strumentale (min.).</p> <p>3) Potenziare la motricità fine (min.). Eseguire in assolo o nell' orchestra di classe brani di media difficoltà, anche con qualche nota alterata, rispettandone andamento, ritmo e dinamica, con o senza accompagnamento strumentale. Eseguire correttamente sequenze utilizzando strumenti ritmici o ritmico-melodici (min.).</p>

<p>4) Luoghi e tempi della musica. Musica ed altri linguaggi.</p>	<p>4) La musica dal Rinascimento al Settecento. La musica interagisce con altri linguaggi: espressivo, verbale-narrativo, visivo.</p>	<p>4) Ascoltare, analizzare e comprendere i fenomeni sonori e i linguaggi musicali (ob. min.). Rielaborare personalmente i materiali sonori.</p>	<p>4) Potenziare nei tempi e nella qualità la capacità di attenzione e concentrazione (min.). Saper analizzare e confrontare in ascolti guidati musiche di diverse culture e di diversi periodi storici (min.). Comprendere gli elementi costitutivi e riconoscere le variazioni di velocità e dinamica di brani musicali tramite ascolto guidato e ragionato. Saper effettuare scelte motivate in base ai propri gusti e alle proprie preferenze relativamente ai materiali sonori proposti (min.); scegliere e proporre materiali sonori. Correlare la costruzione di messaggi sonori con la funzione espressivo-comunicativa. Comprendere ed utilizzare un essenziale lessico specifico ed adeguato al contesto.</p>
---	---	--	---

PROGRAMMAZIONE DI MUSICA CLASSE TERZA

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI DI COMPETENZA
<p>1) Grammatica musicale.</p> <p>2) Pratica musicale.</p> <p>3) Pratica strumentale.</p>	<p>1) La scrittura musicale. Modo maggiore e minore. Intervallo e accordo. Tempi semplici e composti. Segni espressivi. Chiave di basso. Forme, strutture, generi musicali.</p> <p>2) Lo strumento voce. Coro di classe: cantare insieme ad una o più voci (canoni o brevi partiture polifoniche).</p> <p>3) Lo strumento musicale melodico: brani in estensione completa, anche con alterazioni. Gli strumenti ritmici o ritmico-melodici.</p>	<p>1) Individuare, comprendere e discriminare messaggi sonori (ob. min.). Comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico.</p> <p>2) Esprimersi con la voce (ob. min.).</p> <p>3) Utilizzare semplici strumenti musicali (ob. min.).</p>	<p>1) Conoscere, leggere, scrivere i simboli della notazione (min.). Leggere e scrivere brani ritmici o ritmico-melodici. Comprendere le strutture ritmiche, modali e armoniche di base. Riconoscere forme e strutture essenziali del discorso musicale, in diversi generi. Conoscere aspetti della cultura musicale del passato e del nostro tempo (min.). Comprendere ed utilizzare un lessico specifico ed adeguato al contesto.</p> <p>2) Utilizzare la voce con consapevolezza in brani ad una o più voci di media difficoltà rispettandone andamento, ritmo e dinamica, con accompagnamento strumentale (min.).</p> <p>3) Affinare la motricità fine (min.). Eseguire agevolmente in assolo o nell' orchestra di classe brani in estensione completa, anche con alterazioni, rispettandone andamento, ritmo e dinamica, con o senza accompagnamento strumentale. Eseguire correttamente accompagnamenti o sequenze di crescente difficoltà utilizzando strumenti ritmici o ritmico-melodici (min.).</p>

<p>4) Luoghi e tempi della musica. Musica ed altri linguaggi.</p>	<p>4) Dalla musica ottocentesca alla musica di consumo del Duemila. La musica interagisce con altri linguaggi: espressivo, verbale-narrativo, visivo.</p>	<p>4) Ascoltare, analizzare e comprendere i fenomeni sonori e i linguaggi musicali (ob. min.). Rielaborare personalmente i materiali sonori.</p>	<p>4) Potenziare nei tempi e nella qualità le capacità di attenzione e concentrazione (min.). Saper analizzare e confrontare in ascolti guidati e ragionati musiche di diverse culture e di diversi periodi storici (min.), cogliendone differenze di strutture e significati. Conoscere le diverse funzioni che la musica svolge nella nostra e/o in altre culture. Scoprire e comprendere testimonianze storico-sociali attraverso l'ascolto di documenti musicali. Saper effettuare scelte motivate in base ai propri gusti e alle proprie preferenze relativamente ai materiali sonori proposti; scegliere e proporre materiali sonori (min.). Correlare la costruzione di messaggi sonori con la funzione espressivo-comunicativa. Intervenire creativamente nell'organizzazione e nella realizzazione di attività musicali. Comprendere ed utilizzare un lessico specifico ed adeguato al contesto.</p>
---	---	--	---

SCIENZE MOTORIE

PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE FISICA – SCIENZE MOTORIE CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE.

NUCLEI TEMATICI, OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI GENERALI:

CLASSI PRIME E SECONDE.

1° OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO: FASE DI SVILUPPO DELLA DISPONIBILITA' VARIABLE.

Obiettivi formativi:

1. Utilizzo delle abilità apprese in situazioni ambientali diverse in contesti problematici, soprattutto in ambito sportivo.

2° OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO: L'ANTICIPAZIONE MOTORIA.

2. Prevedere correttamente l'andamento ed il risultato di un'azione motoria.

3° OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO: LA FANTASIA MOTORIA.

Obiettivi formativi:

3. Risolvere in forma originale e creativa un problema motorio - sportivo, ma anche saperlo variare.
4. Ristrutturare nuove forme di movimento e saperle riprodurre anche davanti ai compagni.

4° OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO: METODI DI ALLENAMENTO.

Obiettivi formativi:

- Gestire un proprio programma di allenamento personale.
- Ampliare l'applicazione dei principi metodologici dell'allenamento per un buon mantenimento delle capacità condizionali strutturate e perfezionate negli anni precedenti.

5° OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO: TECNICHE E TATTICHE DEI GIOCHI SPORTIVI.

Obiettivi formativi:

- Rispettare le regole dei giochi di squadra analizzati.
- Svolgere un ruolo attivo nelle dinamiche di gioco, utilizzando al meglio le proprie abilità tecniche e tattiche.
- Saper impostare, a turno, una tattica di squadra.

6° OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO: I GESTI ARBITRALI IN DIVERSE DISCIPLINE SPORTIVE.

Obiettivi formativi:

1. Saper arbitrare una partita dei diversi sports analizzati.

7° OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO: TECNICHE RELAZIONALI CHE VALORIZZINO LE DIVERSITA' DI CAPACITA', DI SVILUPPO, DI PRESTAZIONE.

Obiettivi formativi:

2. Stabilire corretti rapporti interpersonali e mettere in atto comportamenti operativi ed organizzativi all'interno del gruppo.

8° OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO: RAPPORTO TRA L'ATTIVITA' FISICA ED I CAMBIAMENTI FISICI E PSICOLOGICI TIPICI DELLA PREADOLESCENZA; REGOLE DI PREVENZIONE ED ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA PERSONALE A SCUOLA, IN CASA ED IN AMBIENTI ESTERNI.

Obiettivi formativi:

3. Mettere in atto, nel gioco e nella vita, comportamenti equilibrati dal punto di vista fisico, emotivo e cognitivo.

CLASSI TERZE.

1° OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO: CONSOLIDAMENTO DELLE CAPACITA' COORDINATIVE

CONTENUTI:

1. migliorare ed affinare le coordinazioni
2. prendere coscienza del proprio equilibrio e migliorarlo
3. strutturare e/o migliorare la percezione spazio - temporale
4. strutturare e/p migliorare il ritmo esecutivo
5. accoppiare e combinare di movimenti
6. differenziare i movimenti
7. sviluppare e/o migliorare la capacità reattiva

2° OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO : LIVELLO DI SVILUPPO E TECNICHE DI MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITA' CONDIZIONALI.

CONTENUTI:

8. conoscere e migliorare la propria mobilità articolare
9. conoscere e migliorare la propria forza
10. conoscere e migliorare la propria rapidità
11. conoscere e migliorare la propria resistenza

3° OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO: ELEMENTI TECNICI E REGOLAMENTARI DI ALCUNI SPORT DI SQUADRA E INDIVIDUALI.

CONTENUTI:

12. Conoscere le regole per distribuire gradualmente il carico motorio - sportivo, rispettando i giusti parametri Fisiologici e le pause di recupero.
13. Conoscere le regole dei giochi e delle attività proposte tra quelle realizzabili in ambito scolastico, anche a scopo di arbitraggio.
14. Saper gestire consapevolmente le abilità specifiche riferite a situazioni tecniche e tattiche.

4° OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO: EFFETTI DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE PER IL BENESSERE DELLA PERSONA E PREVENZIONE DELLE MALATTIE

CONTENUTI:

15. corrette metodologie di allenamento.

5° OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO: L'ATTIVITA' SPORTIVA COME VALORE ETICO.

CONTENUTI:

16. relazionarsi positivamente col gruppo classe rispetto alle diverse capacità.
17. conoscere le regole dei giochi e delle attività proposte (tra quelle realizzabili in ambito scolastico, anche con funzioni di arbitraggio), relazionandosi positivamente con il gruppo, rispettando "l'altro".

6° OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO: VALORE DEL CONFRONTO E DELLA COMPETIZIONE.

CONTENUTI:

18. rispettare il codice deontologico dello sportivo e le regole delle discipline sportive praticate.

7° OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO: TECNICHE DI ESPRESSIONE CORPOREA.

CONTENUTI:

19. usare consapevolmente il linguaggio del corpo, combinando componente comunicativa ed estetica
20. rappresentare idee e stati d'animo

8° OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO: PRESA DI COSCIENZA DEL PROPRIO STATO DI EFFICIENZA FISICA.

CONTENUTI:

21. autovalutare le capacità personali e la performance, sperimentando poi piani di lavoro personalizzati

9° OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO: RAPPORTO TRA PRONTEZZA DI RIFLESSI E BENESSERE FISICO.

CONTENUTI:

22. riconoscere il corretto rapporto tra esercizio fisico, alimentazione e benessere.

10° OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO: NORME FONDAMENTALI DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI LEGATI ALL'ATTIVITA' FISICA ANCHE IN STRADA.

RELIGIONE

CURRICOLO DI RELIGIONE

CONTENUTI

I° ANNO

- I grandi interrogativi nell'esperienza dell'uomo.
Il fenomeno religioso. La religione e le religioni.
Le grandi religioni non cristiane.
- La Bibbia: etimologia, divisione, autore, ispirazione, i generi letterari.
- La storia della salvezza. Il popolo ebraico da Abramo a Gesù Cristo.
Episodi e personaggi significativi dell'Antico Testamento.
- Gesù Cristo: fonti extrabibliche del Gesù storico. I Vangeli. La Palestina al tempo di Gesù.
La vita e il messaggio di Gesù. La Passione, la morte e la Resurrezione di Gesù Cristo.

II° ANNO

- L'esperienza di comunità nella vita dell'uomo.
- L'antica e la nuova alleanza nella Bibbia.
- La Chiesa – comunità cristiana: etimologia, origine e fondamento, struttura gerarchica, ministeri e carismi nella Chiesa, il Magistero della Chiesa.
- Storia della Chiesa: riferimenti ai momenti più significativi.
- Sguardo d'insieme alla Chiesa bolognese.
- Rapporto tra Chiesa cattolica e le altre confessioni religiose.
- Segni e simboli della religione cristiana.
- I Sacramenti.

III° ANNO

- L'uomo di fronte alle domande sull'origine dell'universo e sull'esistenza del bene e del male nel mondo.
- Racconto biblico della creazione del mondo e del peccato originale (Gen. 1 – 3).
- La legge, la libertà, il peccato, la coscienza nel messaggio biblico.
- Il progetto di vita cristiano: dal “Decalogo” (Es. 20) alla nuova legge nel “Discorso della Montagna” (Mt. 5 - 7).
- La scelta dell'uomo di fronte ai problemi e situazioni del mondo:
 - a) Le ingiustizie sociali.
 - b) La guerra e la pace nel mondo.
 - c) La difesa della vita umana nelle varie forme.
 - d) Educazione all'amore e alla sessualità.
 - e) Il lavoro dell'uomo come valore: sfruttamento e realizzazione.
- Alcuni profeti del nostro tempo.